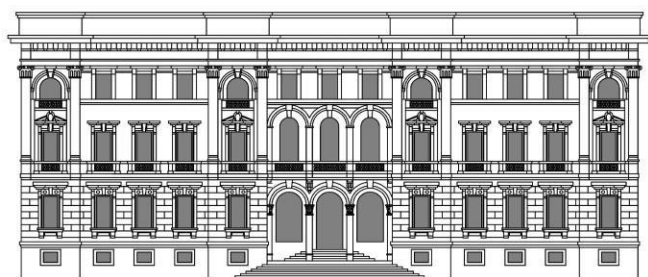


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DELFIICO - MONTAUTI" TERAMO

Sedi Associate:
Liceo Classico "M. Delfico"
Liceo Artistico "G. Montauti"
Liceo Musicale

Presidenza Tel. 0861/248077 - Segreteria Tel. 0861/250664-Fax 0861/250663
email: teis012009@istruzione.it - Piazza Dante n. 20 - 64100 Teramo
www.iisdelficomontauti.edu.it - www.liceoartisticoteramo.it



LICEO CLASSICO
M. DELFIICO - TERAMO



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. DELFICO-MONTAUTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8244** del **11/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 139** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 208** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 219** Modello organizzativo
- 228** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 230** Reti e Convenzioni attivate
- 254** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Secondo il dato estratto dall'anagrafe alunni 2024-2025, gli alunni frequentanti l'IIS Delfico-Montauti sono 691.

Il contesto socio-economico-culturale dell'Istituto, ricavato dal Questionario studenti delle prove Invalsi, nel suo complesso risulta medio-alto nelle classi seconde del Liceo classico e classico-europeo, medio basso nelle classi seconde del Liceo artistico e musicale, alto nelle classi dell'ultimo anno del Liceo classico e classico-europeo, medio basso in quelle del Liceo Artistico e Musicale. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi seconde del Liceo classico e classico europeo è più alta della media nazionale, mentre dentro le classi è più bassa. Tra le classi del Liceo artistico e musicale la variabilità dell'indice ESCS è più bassa, mentre dentro le classi è più alta dei riferimenti nazionali. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana rispetto al dato nazionale è lievemente superiore nel Liceo Artistico (10,3% contro l'8,4%), lievemente inferiore al Liceo Classico (1,3% contro 1,8%), superiore al Liceo Musicale (5,1% contro il 3,9%). Nel complesso non si rilevano problematiche socio-economiche tali da ostacolare l'attività didattica. La valutazione in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado è molto alta per gli alunni che nell'a. s. 2023-2024 si sono iscritti al Liceo Europeo.

La formazione delle classi è vincolata all'indirizzo scelto (Liceo tradizionale, Liceo Classico della comunicazione, Liceo Classico Cambridge, Liceo Classico Europeo, Liceo Musicale, Liceo Artistico) e incide sulla percentuale di variabilità dell'indice ESCS. Il numero di studenti con disabilità certificata è molto superiore al dato nazionale (34 alunni contro una media di 17,8), così come quello di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (46 alunni contro una media di 38,4): ciò costituisce sicuramente una opportunità di crescita socio-culturale per l'intera popolazione scolastica, che si accompagna alla necessità di progettare adeguate strategie didattiche.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da una condizione socio-economica in cui il tasso di disoccupazione della provincia è in costante calo: è inferiore a quello nazionale (6,8% contro 7,8%) ed è molto più basso rispetto alla macroarea del Sud e delle isole (14,3%). Il tasso di immigrazione della provincia è in crescita, ma inferiore rispetto a quello dell'Italia (7,8% contro 9%) e superiore a quello del Sud e delle isole (4,5%). L'Istituto collabora proficuamente con l'Archivio di Stato, la Biblioteca provinciale, l'Università degli studi di Teramo, le associazioni e gli Enti locali presenti sul territorio che si dimostrano sempre disponibili supportare la scuola nelle sue finalità



istituzionali. Il flusso degli studenti pendolari è garantito dalla TUA Abruzzo con cui l'Istituto è costantemente in contatto per garantire l'ottimizzazione delle corse.

A seguito di un'ordinanza di sequestro preventivo dell'edificio sito in Piazza Dante, sede del nostro Istituto, emessa dal Tribunale di Teramo in data 3 ottobre 2024, la comunità scolastica si è trasferita presso l'Istituto tecnico B. Pascal, ubicato in una zona periferica di Teramo. Da cambiamento radicale consegue la necessità di ricreare un rapporto solido e dinamico con il territorio e di prendere consapevolezza della nuova specificità territoriale attraverso una serie di azioni quali la mappatura degli stakeholders, l'elaborazione di una strategia di relazione e l'individuazione dei principi di coinvolgimento dei portatori di interessi al fine di migliorare la comprensione del nuovo ambiente e dei bisogni e delle aspettative di tutta la comunità educante. Parallelamente le linee di trasporto urbana e extraurbana stanno pianificando e programmando servizi di trasporto minimi e aggiuntivi per garantire all'utenza di poter raggiungere la nuova sede.

Risorse economiche e materiali

I Licei classico, europeo e musicale sono ospitati nella struttura scolastica dell'ITC B. Pascal, ubicata in una zona periferica della città raggiungibile con i mezzi urbani, mentre il plesso del Liceo Artistico è ubicato nella sede di via Diaz ed è facilmente raggiungibile grazie alla sua posizione centrale. Le strutture risultano a norma per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche e gli obblighi relativi alla sicurezza. Grazie ai finanziamenti PNRR l'Istituto si è dotato di attrezzature e strumentazione per il potenziamento delle discipline STEM e di software innovativi "virtual Lab". Alcuni laboratori, relativi alle discipline pittoriche, plastiche e geometriche, si avvalgono di risorse particolarmente adatte alla realizzazione di prodotti artistici di alto livello. In entrambi i plessi ci sono aule di informatica e sono stati installati pannelli interattivi di ultima generazione in tutte le aule. La nuova sede del Liceo classico, europeo e musicale ha una palestra e ampi spazi esterni.

Non è stato ancora ultimato il trasloco dal palazzo Delfico e molte strumentazioni e ambienti realizzati grazie ai finanziamenti PNRR non sono trasferibili nella nuova sede. Gli spazi dedicati alle lezioni di strumento del Liceo musicale non sono ancora sufficienti. L'edificio che ospita il Liceo artistico ha bisogno di interventi urgenti di consolidamento e non ha a disposizione una palestra.

Risorse professionali

Il dato relativo alla percentuale dei docenti a tempo indeterminato e in servizio da più di 5 anni è significativamente superiore alla media nazionale e alla percentuale regionale e provinciale: ciò garantisce stabilità e continuità. Il corpo docente è costituito prevalentemente da insegnanti di età superiore ai 45 anni e tale fascia di personale con provata esperienza è affiancata da un numero crescente di giovani docenti con maggiori competenze in ambito linguistico ed informatico. I docenti



di sostegno sono 29 e gli assistenti educativi e culturali sono 10.

Rimane alta la percentuale di docenti over 55 che raggiunge il 56,2% della totalità degli insegnanti: se negli anni precedenti ciò costituiva un ostacolo all'acquisizione e alla condivisione di competenze sempre più richieste, attualmente tale resistenza è stata in gran parte superata dalla necessità di adeguarsi all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. Il dato relativo alla presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione è inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

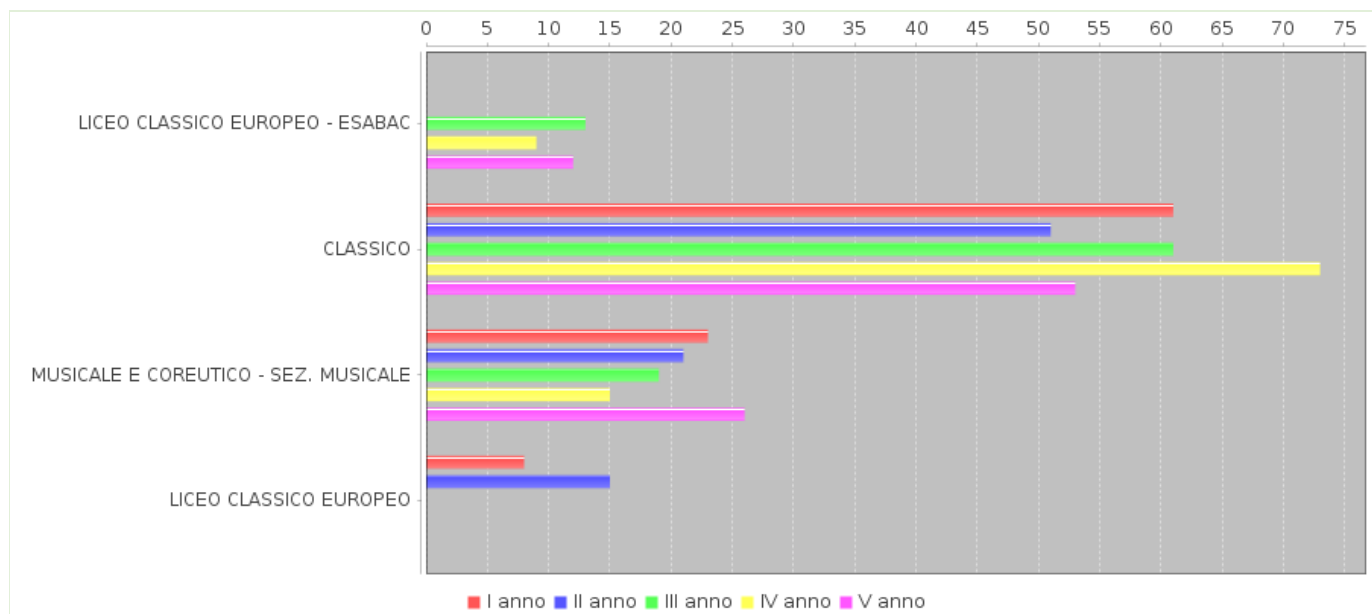
I.I.S. DELFICO-MONTAUTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TEIS012009
Indirizzo	PIAZZA DANTE, 20 TERAMO 64100 TERAMO
Telefono	0861250664
Email	TEIS012009@istruzione.it
Pec	teis012009@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TEPC01201L
Indirizzo	PIAZZA DANTE, N.20 TERAMO 64100 TERAMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC• CLASSICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE• LICEO CLASSICO EUROPEO
Totale Alunni	460
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LICEO ARTISTICO MONTAUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TESL01201L
Indirizzo	VIA DIAZ N. 30 TERAMO 64100 TERAMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	229



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio discipline plastiche	1
	Laboratorio discipline pittoriche	1
	Laboratorio discipline geometriche	1
	Laboratorio musicale	1
	Virtual Lab-Laboratori itineranti	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Aula conferenze-Liceo Artistico	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Proiettori	4

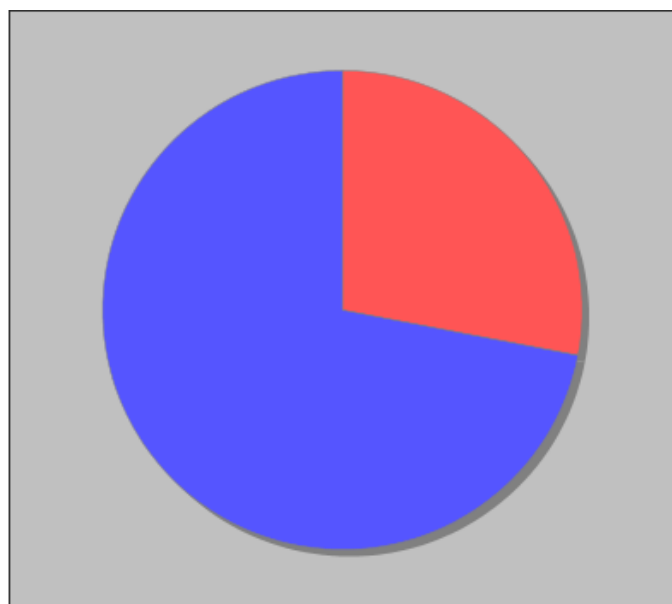


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	19

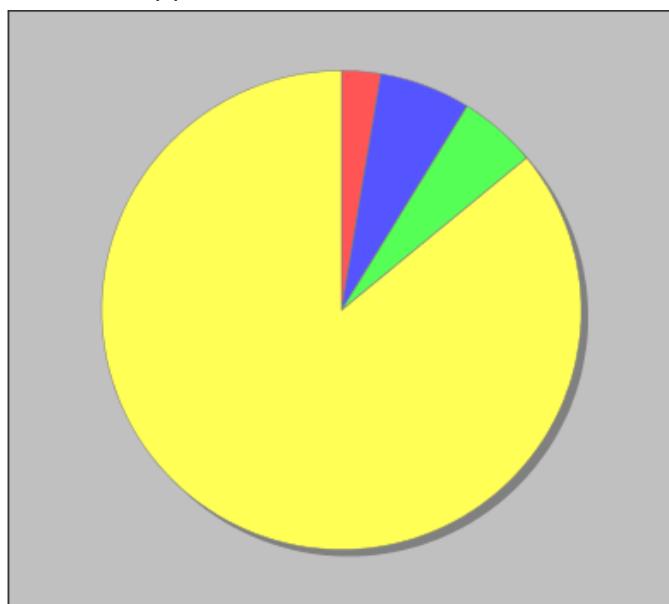
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

Dal mese di ottobre dell'a.s. 2024-2025 la scuola è affidata a un Dirigente scolastico reggente.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IIS "Delfico-Montauti", storico punto di riferimento educativo e formativo per la collettività, ha una forte identità culturale grazie al ricco patrimonio professionale che nel tempo ha costruito e caratterizzato l'immagine della Scuola. Coniugando tradizione ed innovazione, l'Istituzione Scolastica mira alla crescita e alla formazione globale di giovani riflessivi, rigorosi, cittadini attivi, capaci di elaborare una visione critica della realtà e di inserirsi in modo consapevole nel tessuto sociale. Per tradurre questa missione in termini perseguibili e rendicontabili è necessario:

- 1.fornire gli strumenti necessari per affrontare la complessità attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di interpretazione e selezione;
- 2.far acquisire un metodo di studio e di lavoro solido, efficace ed incisivo;
- 3.promuovere un apprendimento significativo e motivante che porti alla soluzione di situazioni problematiche con la conseguente modifica della mappa cognitiva e della rete delle conoscenze;
- 4.proporre un sapere trasversale ed olocinetico.

Per il raggiungimento di tali traguardi occorre una gestione innovativa del lavoro in una scuola flessibile, che parta dalle esigenze vere degli individui e sia centrata sulla persona vista come globalità cognitiva, affettiva e valoriale. La mission dell'Istituto e la conseguente scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 sono coerenti con le priorità definite nel RAV.

L'IIS "Delfico-Montauti" intende proseguire con i seguenti obiettivi e attività nel percorso avviato nel triennio precedente per consolidare e/o potenziare le azioni messe in atto nel Piano di Miglioramento:

- 1.attivazione di sportelli didattici;
- 2.implementazione nell'ambito dei Dipartimenti di programmazioni condivise per classi parallele e predisposizione di verifiche comuni;



- 3.miglioramento delle comunicazioni scuola-famiglia;
- 4.predisposizione di azioni volte a favorire la laboratorialità e le metodologie di insegnamento innovative;
- 5.sviluppo interno dei supporti tecnologici necessari o utili alla didattica e adeguata manutenzione/riparazione degli strumenti;
- 6.riduzione progressiva delle problematiche legate al delicato momento di passaggio dalla Scuola secondaria di I grado a quella di II grado e dal biennio al triennio;
- 7.sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza nelle scelte di indirizzo di studio post-diploma attraverso un più efficace orientamento universitario che permetta, tra l'altro, l'acquisizione di una adeguata abilità in ordine alle peculiarità dei test di ingresso alle facoltà a numero chiuso;
- 8.promozione dell'Educazione alla Cittadinanza come codice di vita "orizzontale" per l'acquisizione di un'etica della responsabilità fondata su valori universali, sul rispetto di sé e degli altri;
- 9.promozione di una maggiore apertura verso il mondo del lavoro e della sinergia con soggetti esterni alla scuola (Enti pubblici, Enti privati e di Alta Formazione).

Le priorità desunte dal RAV per il triennio 2022-2025 sono strettamente correlate e sono considerate ugualmente strategiche per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le costruttive strategie didattiche messe in atto per il miglioramento dei



risultati nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Traguardo

Rendere regolari i risultati conseguiti dagli studenti nelle facoltà scientifiche nel primo anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento delle buone pratiche in merito alle competenze di cittadinanza europea.**

Il percorso mira al coinvolgimento collaborativo delle famiglie nel processo educativo , alla promozione di azioni di cittadinanza attiva e all'implementazione di incontri di dialogo e di confronto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Comunicare tempestivamente alle famiglie i ritardi e le assenze degli alunni

Consolidare il coinvolgimento delle famiglie, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e di confronto

Revisione, condivisione e diffusione del Regolamento di Istituto.

Consolidare il sistema della premialità per classe e alunno/a virtuosi



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare una figura professionale addetta al controllo degli ingressi in ritardo nel Liceo Artistico

Attività prevista nel percorso: Promozione di incontri e progetti di formazione per le famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, docenti, referente, Funzione Strumentale.
Risultati attesi	Consolidamento dei rapporti di collaborazione con le famiglie; miglioramento di alcune competenze chiave di cittadinanza e, più in generale, del clima scolastico.

Attività prevista nel percorso: Conoscenza più consapevole del Regolamento di Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico, Consigli di Classe
Risultati attesi	Consolidamento di alcune competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.

● **Percorso n° 2: Realizzazione di attività progettuali che concorrano all'acquisizione di una piena consapevolezza delle proprie inclinazioni e che facilitino l'ingresso nelle università.**

Il percorso di miglioramento mira, da una parte, a consolidare/potenziare le competenze degli studenti durante il percorso liceale, dall'altra a orientarli in maniera più consapevole nella scelta della facoltà universitaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa con potenziamento del monte ore annuale delle materie scientifiche, del problem solving e del case study

Incremento degli sportelli didattici per interventi mirati e tempestivi.

Consolidamento progettazione ed effettuazione di prove strutturate per classi parallele.

Raccordo interdisciplinare di carattere metodologico e tematico tra biennio e triennio per la progettazione di un curriculum verticale per competenze; formazione di tutti i docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l' utilizzo dei laboratori scientifici anche attraverso i laboratori virtuali realizzabili grazie ai fondi PON

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e/o talenti



Implementare azioni di continuit  tra Scuola Superiore di I grado e Scuola Superiore di II grado

Rafforzare le azioni messe in atto per monitorare i risultati a distanza

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare una figura tecnica professionale per i laboratori scientifici (assistente tecnico o ITP)

Attivit  prevista nel percorso: Potenziamento dei laboratori come ambiente di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attivit�	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Dipartimenti disciplinari, responsabili dei laboratori
Risultati attesi	Favorire l'apprendimento cooperativo degli alunni attraverso attivit� di gruppo; individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; approccio didattico partecipato, condiviso e per problemi



Attività prevista nel percorso: Attivazione di sportelli didattici di recupero e di potenziamento in vista dei test di ingresso alle facoltà con accesso programmato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, docenti
Risultati attesi	Possibilità di attuare interventi personalizzati in modo continuo, flessibile e incisivo

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di attività progettuali che concorrano all'acquisizione di una piena consapevolezza delle proprie inclinazioni e che facilitino l'ingresso nelle università

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, referente per l'Orientamento in uscita, docenti
Risultati attesi	Accrescimento dell'autostima; miglioramento del rendimento scolastico; miglioramento del raccordo con le università

● **Percorso n° 3: Consolidamento delle competenze e delle abilità di base (italiano, matematica e inglese)**

Il percorso di miglioramento mira a consolidare e potenziare le competenze di base al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate e ridurre l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio tra biennio e triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raccordo interdisciplinare di carattere metodologico e tematico tra biennio e triennio per la progettazione di un curriculum verticale per competenze; formazione di tutti i docenti.

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base e i risultati nelle prove standardizzate.



○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e la formazione di tutti i docenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente negli ambiti del PNSD per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio linguistico-letterario

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti.
Risultati attesi	Acquisizione di abilità di lettura consapevole e di produzione scritta delle tipologie oggetto della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di lettura, scrittura,



letteratura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti.
Risultati attesi	Potenziamento delle abilità di decodifica del testo attraverso la lettura di passi di autori contemporanei e di scrittura attraverso la correzione di elaborati prodotti dagli studenti riguardanti due tipologie oggetto della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti.
Risultati attesi	Attività di supporto all'insegnamento delle discipline di base e di indirizzo (Matematica e Fisica, Latino e Greco, Inglese) sia come attività di recupero e consolidamento sia come potenziamento e/o approfondimento di aspetti e argomenti specifici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative riguardano le pratiche didattiche proposte e l'ambiente di apprendimento. Si mira alla progettazione di un'azione didattica innovativa strutturata anche attraverso didattiche attive, intendendo l'ambiente di apprendimento non solo come spazio fisico attrezzato, ma soprattutto come modalità di lavoro, come pratica del fare, in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali. Si intende così superare uno stile didattico pensato per allievi tutti uguali, adottando modalità di lavoro e strategie il più possibile inclusive in modo che "ciò che è necessario per alcuni, diventi utile per tutti". Per ciò che concerne l'ambiente di apprendimento e, più specificatamente, il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, si provvederà alla ulteriore e sistematica stesura di progetti (PON, POR) al fine di reperire risorse per continuare a potenziare gli spazi didattici e la dotazione strumentale e per attivare e consolidare la didattica laboratoriale virtuale che interessa le discipline STEM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Adozione di metodologie didattiche innovative, quali *debate*, *flipped classroom*



, apprendimento tra pari "*peer to peer*", *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), *cooperative learning*.

- Utilizzo di forme di didattica laboratoriale come applicazione efficiente della Didattica Digitale.
- Definizione delle attività di PCTO in relazione ai percorsi curricolari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Utilizzo finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0, linea di investimento 3.2 azione 2 NEX GENERATION LABS: nuove competenze (pari opportunità per le professioni digitali del futuro -STEM, CS/ITC, competenze multilinguistiche).

L'Istituzione scolastica intende realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandosi di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. I laboratori delle professioni digitali del futuro sono intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



- Completamento dell'opera di adeguamento delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche.
- Diffusione di metodologie didattiche fondate sulle TIC (Google Classroom, Coding ed altro)
- Diffusione di piattaforme didattiche per la condivisione.
- Utilizzo finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0, linea di investimento 3.2 azione 1 NEX GENERATION CLASSROOMS: didattica digitale (ambienti di apprendimento e formazione del personale su Scuola Futura). L'Istituzione scolastica intende progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Potenziamento discipline STEM, multilinguismo e sviluppo ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di un sistema ibrido con la realizzazione di diversi ambienti di apprendimento fissi e aule tematiche per il potenziamento delle discipline STEM, linguistiche e umanistiche. Gli ambienti di apprendimento fissi mirano all'innovazione della didattica disciplinare in senso trasversale, potenziando la dotazione tecnologica e rendendo più flessibili gli spazi. Le aule tematiche hanno l'obiettivo di concretizzare e potenziare lo studio delle relative discipline in ambienti attrezzati con tecnologie specifiche, software e arredi dedicati. Le risorse strumentali necessarie arricchiranno la già presente dotazione dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede l'adozione di un sistema ibrido con la realizzazione di diversi ambienti di apprendimento fissi e aule tematiche per il potenziamento delle discipline STEM, linguistiche e umanistiche. Gli ambienti di apprendimento fissi mirano all'innovazione della didattica disciplinare in senso trasversale, potenziando la dotazione tecnologica e rendendo più flessibili gli spazi. Le aule tematiche hanno l'obiettivo di concretizzare e potenziare lo studio delle relative discipline in ambienti attrezzati con tecnologie specifiche, software e arredi dedicati. Le risorse strumentali necessarie arricchiranno la già presente dotazione dell'Istituto.

Dettaglio intervento

Aula STEM

L'ambiente di apprendimento dedicato allo STEM ha l'obiettivo di concretizzare e potenziare lo studio delle discipline scientifiche tramite il *learning by doing, enquiry based science education* (IBSE o EBL) e *problem based learning* (PBL), integrato all'uso delle ICT. È stato individuato lo spazio nell'Istituto che comprende due aule collegate fra loro: una per l'apprendimento attivo dei ragazzi, una per preparare e conservare le strumentazioni. Le risorse strumentali necessarie arricchiranno la già presente dotazione dell'Istituto e prevedono l'acquisto di dispositivi e attrezzature digitali per l'allestimento degli ambienti



innovativi di apprendimento: notebook con carrello di ricarica, kit di laboratorio e microscopi digitali, software per le discipline STEM anche in abbonamento e licenze Office per i notebook. Per l'aula che accoglierà gli studenti è previsto l'acquisto di carrelli con prese elettriche per rendere autonoma ed efficiente ciascuna postazione. L'aula linguistica sarà potenziata nella dotazione tecnologica, in particolare con un pannello multifunzione e un laboratorio audiomobile per la preparazione alla certificazione delle lingue straniere.

BIBLIOTECA

L'Aula Magna, dedicata ai progetti di lettura, sarà arricchita da dispositivi di *reading* e *writing e-book* con un relativo carrello di ricarica; si tratta di un dispositivo nato per leggere e prendere appunti, non assimilabile a un tablet che ha un utilizzo diverso. Per modificare gli altri ambienti di apprendimento è previsto l'acquisto di notebook con carrello di ricarica e relativi software specifici per il potenziamento dello studio delle lingue classiche e dell'italiano. Ciascun dispositivo sarà dotato di software funzionale alle esigenze didattiche trasversali e/o specifiche e permetterà di operare sulla piattaforma per la DDI. Inoltre sono previste spese per modesti interventi di carattere edilizio.

AULA LINGUISTICA

Dotazione di un Pannello multifunzione, notebook con licenza Office e un Carrello software dotato di cuffie wireless per l'apprendimento delle lingue straniere

AULE FISSE

Dotazione di PC in ciascuna aula.

● Progetto: Progetto Laboratori audiovisivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

L'innovazione della proposta sta nel creare due laboratori di tecnologie musicali e video per rispondere ai bisogni formativi in attinenza con l'indirizzo comunicazione del liceo classico e del liceo musicale dell'Istituto, il cui utilizzo ha una ricaduta didattica su tutti gli studenti, anche in progetti per PCTO ed extracurricolari. Sono stati individuati due spazi idonei, attualmente non occupati da classi: uno nel piano interrato che ospiterà la sala per il montaggio video e la sala proiezione, l'altro in un'aula del Liceo attualmente inutilizzata, in cui verrà allestita la sala di registrazione e montaggio audio con strumentazioni audio/luci per organizzare spettacoli. Entrambi i laboratori prevedono lo sviluppo di attività connesse al territorio che riguardano il cinema, la musica e la comunicazione (nell'ambito dello spettacolo).

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione progetto

L'innovazione della proposta sta nel creare due laboratori di tecnologie musicali e video per



rispondere ai bisogni formativi in attinenza con l'indirizzo comunicazione del liceo classico e del liceo musicale dell'Istituto, il cui utilizzo ha una ricaduta didattica su tutti gli studenti, anche in progetti per PCTO ed extracurricolari. Sono stati individuati due spazi idonei, attualmente non occupati da classi: uno nel piano interrato che ospiterà la sala per il montaggio video e la sala proiezione, l'altro in un'aula del Liceo attualmente inutilizzata, in cui verrà allestita la sala di registrazione e montaggio audio con strumentazioni audio/luci per organizzare spettacoli. Entrambi i laboratori prevedono lo sviluppo di attività connesse al territorio che riguardano il cinema, la musica e la comunicazione (nell'ambito dello spettacolo).

Dettaglio intervento

LABORATORIO 1

Per la realizzazione del laboratorio video è già stato individuato uno spazio che dovrà essere insonorizzato attraverso il montaggio di sedie da cinema fonoassorbenti, di pannelli fonoassorbenti e oscurato con delle tende per migliorare la visione; le attrezzature tecniche comprendono un proiettore, un impianto surround, un pannello ricevitore, un microfono, un notebook con una buona scheda audio e un programma di montaggio video; gli arredi comprenderanno sedie in velluto fonoassorbenti e una scrivania dove allocare il notebook, sedia *gaming*, sgabello.

LABORATORIO 2

Per la realizzazione del laboratorio di tecnologie musicali allo stesso modo è stato individuato uno spazio dove poter allestire lo studio di registrazione; sarà necessario collocare pannelli fonoassorbenti ma gli acquisti più determinanti riguardano la strumentazione che prevede 3 monitor 32 pollici, uno schermo interattivo 55 pollici, microfoni con relativi supporti, Video Switcher, computer fisso con adeguata scheda audio, cavi Canon proel, cavi jack proel, cavi jack-Canon proel, cavi jack jack-mini jack, faretti led con ombrello, stativi per webcam, webcam roteanti con zoom e cuffie mx50 audiotecnica; per gli arredi è necessario acquistare una scrivania per il computer fisso, un tavolo ad angolo per postazione podcast, sgabelli, sedie *gaming*. Per realizzare il servizio Service sarà necessario dotare l'Istituto di un impianto audio, cavi, impianto luci, amplificatori, microfoni,



custodie, aste.

● **Progetto: STEM - Spazi Tecnologici E Metodologici**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni, l'Istituto ha avviato diverse attività STEM che hanno avuto un notevole riscontro dal punto di vista didattico e che hanno portato la nostra scuola a vincere competizioni di carattere nazionale. Le attività intraprese hanno coinvolto gruppi limitati di studenti e sono state svolte in ambienti scolastici non attrezzati come aule STEM. Il nostro obiettivo è quello di realizzare un'aula dedicata alle discipline STEM in cui siano presenti oltre alla stampante 3D attualmente in possesso della scuola, la strumentazione di seguito riportata: 6 tavoli per making 24 sedie 1 Scanner 3D 24 Kit e moduli elettronici intelligenti con relativi accessori 1 Software per la realtà virtuale 1 Plotter + Software 1 Drone educativo programmabile 1 Fotocamera a 360° 4 Visore realtà virtuale In particolare, l'aula individuata per la didattica delle discipline STEM è direttamente collegata con il laboratorio di Fisica dell'Istituto e nelle vicinanze dei Laboratori di Chimica ed Informatica. Il finanziamento contribuirà pertanto all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, nell'ottica di creare una laboratorio multidisciplinare, aperto a tutta la comunità scolastica, specificamente pensato per lo sviluppo di metodologie educative "project based" che coinvolga in particolare le discipline di matematica, fisica, scienze e le tecnologie attraverso lo sviluppo di percorsi di approfondimento mirati ed opportunamente progettati.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/07/2021

Data fine prevista

07/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DELPHICA VIRTUS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Azioni di supporto, potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche, rafforzamento motivazionale attuate con specifici percorsi orientati su: laboratori di scrittura e lettura, laboratori di decodifica di linguaggi specifici, laboratori teatrali e incontri di supporto psicologico. Tutte le azioni avranno come focus la specificità individuale, nel costante interesse ai bisogni del singolo evidenziati a partire da una diagnosi analitica elaborata dai dati istituzionali

Importo del finanziamento

€ 74.955,91

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/09/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

Approfondimento progetto:

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

-Alla ricerca della "Soluzione" perduta (1 edizione, 10h, 10 partecipanti) *Percorso di potenziamento delle abilità matematiche*, volto a rafforzare le capacità logiche e di ragionamento per gli studenti che intendono intraprendere studi universitari in facoltà scientifiche, economiche o medico-sanitarie . È rivolto prioritariamente agli studenti delle seconde e terze liceali.

-Alla ricerca del "Testo" perduto (1 edizione, 10h, 10 partecipanti) *Percorso di potenziamento della comprensione del testo*, volte alla comprensione del testo attraverso lettura espressiva di racconti afferenti a generi diversi attraverso metodologie innovative e creative. È rivolto prioritariamente agli studenti del primo biennio.

-In search for the lost words (1 edizione, 10h, 10 partecipanti) *Percorso di potenziamento della reading comprehension*, volto al miglioramento della tecnica di analisi e di comprensione del testo attraverso l'individuazione di elementi chiave necessari per capire le informazioni rilevanti di un brano in lingua.

LABORATORI FORMATIVI CO-CURRICOLARI

-Io non ho paura (1 edizione, 10h, 10 partecipanti) *Laboratorio di public speaking.*
Percorso formativo e laboratoriale co-curricolare in public speaking volto al rafforzamento



del curriculum, al fine di raggiungere la sicurezza nell'esposizione orale in pubblico acquisendo tecniche di gestione della voce e di prossemica.

-30 fotogrammi al secondo (1 edizione, 10h, 10 partecipanti) _ Laboratorio di fotografia. Percorso formativo e laboratoriale co-curricolare volto al rafforzamento del curriculum, al fine di motivare gli studenti attraverso la conoscenza della fotografia, pubblicit  e videoarte e la realizzazione di un relativo prodotto.   rivolto prioritariamente agli studenti del Liceo Artistico.

-Parole, parole, parole... (1 edizione, 10h, 10 partecipanti)_Laboratorio di potenziamento del lessico latino e greco. Percorso formativo e laboratoriale co-curricolare volto al rafforzamento del curriculum, al fine di potenziare la conoscenza del lessico greco e latino e rendere pi  sicura la comprensione e la decodifica dei testi classici.   rivolto prioritariamente agli studenti delle classi quinte ginnasiali e prime liceali.

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Percorso di mentoring e orientamento (durata 15h, 36 edizioni, 1 partecipante per ogni edizione). Percorso formativo di ascolto e supporto agli studenti e alle studentesse nei processi di crescita personale e scolastica.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: WE ARE SCIENTISTS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



L'intervento A si propone di promuovere le STEM attraverso diverse azioni distinte. Azione 1: approccio storico-laboratoriale prevede corsi rivolti agli studenti e alle studentesse che abbia il duplice obiettivo di orientare gli studi alle carriere scientifiche promuovendo l'osservazione e l'analisi con attività di laboratorio pratiche e contemporaneamente valorizzare il patrimonio di strumenti antichi di fisica e chimica presenti nell'istituto. Azione 2: si propone di realizzare percorsi di orientamento e potenziamento all'approccio scientifico in coerenza con le linee guida STEM e con la scelta dell'istituto di attivare un indirizzo dedicato alla valorizzazione delle discipline scientifiche. Azione 3: Visite a laboratori scientifici e musei delle scienze. Azione 4: Partecipazione a convegni. Azione 5: si propone di realizzare percorsi di mentoring per piccoli gruppi finalizzati all'orientamento allo studio delle discipline STEM, per aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo l'approccio a tali discipline, rendendoli maggiormente consapevoli di eventuali scelte di studio. Azione 6: prevede la realizzazione di corsi per gli studenti interni all'istituto di lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 e C1, secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo (QCER). L'intervento B si propone di promuovere il multilinguismo attraverso azioni distinte. Azione 1: prevede la realizzazione di corsi annuali di formazione linguistica per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione B1 e B2, secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo (QCER) Azione 2: Corsi annuali di metodologia CLIL per docenti.

Importo del finanziamento

€ 80.502,82

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

MISSIONE A corsi rivolti agli alunni:

CORSI

6 corsi di potenziamento di matematica da 10 h

2 corsi di potenziamento di fisica da 10 h

3 corsi di potenziamento di Chimica e scienze in generale da 10 h

B1 (pari a 40 ore/edizione)

B2 2 EDIZIONI(pari a 40 ore/edizione)

LABORATORI

Laboratorio musicale “6 corde in sinfonia” 2 EDIZIONI (10h per ogni edizione)

Laboratorio linguistico “Teen screen: stories in motion” 2 EDIZIONI (10h per ogni edizione)

Laboratorio scrittura creativa 2 EDIZIONI (10h per ogni edizione)

Laboratorio artistico “Aerolab” 2 EDIZIONI (10h per ogni edizione)

Laboratorio artistico “Exporre” 2 EDIZIONI (10h per ogni edizione)

MISSIONE B corsi rivolti ai docenti:



CORSO CLIL (pari a 25 ore)

CORSO B1 (pari a 25 ore)

CORSO B2 (pari a 25 ore)

CORSO C1 (pari a 25 ore)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGIDELFICO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp.2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO "DIGIDELFICO"

Percorsi sulla transizione digitale

N. 2 Corsi su Funzionalità RE Spaggiari per personale di segreteria e docenti (2 edizioni da 10 ore ciascuna);

N. 1 Corso base su Intelligenza Artificiale (1 edizione da 10 ore);

N. 1 Corso avanzato su Intelligenza Artificiale (1 edizione da 10 ore);

N. 1 Corso base di Storytelling (1 edizione da 10 ore);

N. 1 Corso avanzato di Storytelling (1 edizione da 10 ore);

N. 1 Corso di Didattica inclusiva e BP (2 edizioni da 10 ore ciascuna)

Laboratori di formazione sul campo :

N. 2 Corsi ICDL per personale scolastico (ciascun corso da 5 edizioni di 10 ore per un totale di 50 ore)



Aspetti generali

INDIRIZZI LICEALI IIS DELFICO-MONTAUTI

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

Il Liceo classico tradizionale continua l'originario impianto culturale dell'ordinamento classico, con il potenziamento delle discipline scientifiche e della lingua inglese per l'intero quinquennio. Rappresenta l'accesso privilegiato alle radici storiche della società occidentale e la chiave di interpretazione della realtà attuale. Il diploma di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro.

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo Classico della comunicazione è stato attivato dall'anno scolastico 2008-2009. Integra il tradizionale impianto umanistico-letterario aggiungendo lo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con il supporto di esperti in classe. Il diploma di Liceo Classico della Comunicazione permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro.

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

Dall'anno scolastico 2015-2016 il Liceo Classico "Melchiorre Delfico" è una Cambridge International School, sede autorizzata dalla Università di Cambridge per la preparazione ed il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE.

L'IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è una certificazione delle competenze acquisite in una materia di studio, paragonabile al diploma GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono al termine della scuola secondaria. La particolarità del Liceo Classico consiste nell'affiancare i percorsi disciplinari di Latino e di Matematica con l'insegnamento in inglese e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE. Ciascuna disciplina viene insegnata in compresenza con un docente madrelingua durante le ore curricolari. Nel corso del quinquennio gli studenti sostengono gli esami in inglese nelle materie mutate dal programma inglese, con prove d'esame inviate e corrette dal CIE (Cambridge International Examination) secondo la seguente scansione:

-IGCSE Latin alla fine del terzo anno;



-IGCSE Mathematics alla fine del quarto anno.

Durante il triennio è possibile attivare un corso di preparazione per il conseguimento della certificazione IGCSE Biology e/o IGCSE Economics, dietro adesione di un numero minimo di partecipanti. Il corso si svolge in orario extracurricolare e prevede costi aggiuntivi. Gli attestati IGCSE rilasciati dalla CIE favoriscono l'accesso ad oltre 100 Atenei di tutto il mondo e costituiscono titolo di credito presso varie università italiane. Si prevede una quota annuale di iscrizione, a carico delle famiglie, variabile in funzione del numero degli iscritti, per il compenso dei docenti madrelingua che supportano lo svolgimento dei corsi.

LICEO CLASSICO EUROPEO

Il Liceo Classico Europeo nasce come Maxisperimentazione nell'a.s. 1993-94 coerentemente con le indicazioni del trattato di Maastricht e con gli obiettivi educativi più volte dichiarati dall'Unione Europea. Prevede lo studio quinquennale di due lingue comunitarie con la presenza di esperti madrelingua, l'insegnamento di due discipline curriculari in lingua straniera, lo studio di Diritto ed Economia, l'accorpamento del Greco e del Latino in un'unica materia. Dall' a.s. 2010-2011 il Liceo Classico Europeo si avvale di un doppio diploma, l'ESABAC (Esame di Stato + Baccalauréat francese), in seguito agli accordi firmati tra lo Stato italiano e lo Stato francese nelle persone dei rispettivi ministri della Pubblica Istruzione. L'ESABAC consente agli allievi di conseguire simultaneamente due diplomi sostenendo un solo esame, grazie all'insegnamento della lingua e letteratura francese e della storia in francese, con la presenza di esperti madrelingua. Il Liceo Classico Europeo favorisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie sia in Italia sia nei Paesi francofoni e ai rispettivi mercati lavorativi. Gli alunni che frequentano il Liceo Europeo usufruiscono obbligatoriamente del servizio mensa nei giorni in cui sono previste attività didattiche pomeridiane.

LICEO CLASSICO S.T.E.M.

Il Liceo Classico con "curvatura" STEM sarà attivo dall'a.s. 2024-2025 e prevede un piano di studi che integra il tradizionale curriculum del Liceo Classico con ore aggiuntive destinate al potenziamento delle discipline STEM. STEM, acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare che avvicina i giovani allo studio delle discipline scientifiche utilizzando contesti reali capaci di sviluppare creatività, riflessione, rielaborazione critica delle proprie conoscenze e confronto tra pari.

LICEO MUSICALE



Il Liceo Musicale è stato attivato nell'anno scolastico 2012-2013. Prevede discipline comuni a tutti gli altri percorsi liceali (con l'eccezione delle lingue classiche) congiunte all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. L'accesso al percorso didattico del Liceo Musicale è subordinato al superamento di una selezione iniziale. Il Liceo Musicale è adatto sia a chi desidera accedere all'Alta Formazione Artistica nei Conservatori di Stato e a facoltà universitarie specialistiche, sia a chi desidera intraprendere un qualsiasi tipo di percorso universitario.

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, nato nel 1969 ed accorpato al Liceo Classico a partire dal 1 settembre 2011, presenta due indirizzi: **Arti Figurative e Architettura e Ambiente**.

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

Dall'a.s. 2023-2024 il Liceo Classico Melchiorre Delfico ha attivato il Liceo Classico quadriennale che supera l'impianto "disciplinare" del rapporto di insegnamento-apprendimento puntando alla costruzione di nuclei concettuali fondanti, alla ricerca di un sapere quanto più possibile unitario. Attraverso l'individuazione e l'applicazione di strategie didattiche innovative mira alla valorizzazione delle eccellenze, ma anche alla personalizzazione del curriculum e al rispetto dei bisogni educativi delle studentesse e degli studenti, nell'ottica di una didattica inclusiva e del successo formativo di tutti e di ciascuno. La scelta delle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), quali discipline opzionali del Liceo Classico Quadriennale nasce dalla convinzione che l'educazione Steam adotta strategie didattiche in cui si privilegiano la interdisciplinarietà, la laboratorialità e l'integrazione, si scoprono e si creano soluzioni concrete dei problemi, si impara a pensare in modo critico e a selezionare le informazioni.

In riferimento al D.L. 13 aprile 2017, n. 60 l'Istituto promuove da tempo azioni per la promozione della cultura umanistica, per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e il sostegno della creatività attraverso le attività del Liceo Artistico, del Liceo Musicale e del Liceo della Comunicazione.

A partire dall'a.s. 2023-2024 l'IIS Delfico-Montauti adotta la settimana corta.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO

TEPC01201L

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire



relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo



storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO MONTAUTI

TESL01201L

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**



● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie



architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. DELFICO-MONTAUTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO TEPC01201L CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO TEPC01201L CLASSICO

QO CLASSICO CAMBRIDGE IGCSE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	5	5	5	5	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO TEPC01201L LICEO CLASSICO EUROPEO

QO LICEO CLASSICO EUROPEO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	5	5	5	5	5
FRANCESE	5	4	4	4	4
INGLESE	4	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	3
GEOGRAFIA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	5	4	4	4
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE	2	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO TEPC01201L CLASSICO

QO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONTAUTI TESL01201L ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONTAUTI TESL01201L ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONTAUTI TESL01201L ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che assolvono al dettato della Legge 92/2019, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento" (art. 3, comma 1).



Le Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n.35 sono perciò sostituite.

A seguito dell'innovazione normativa implica, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad effettuare una revisione dei curricoli di educazione civica per adeguarli a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati e definiti a livello nazionale.

I principi a fondamento dell'educazione civica, secondo le nuove Linee guida, sono la trasversalità, l'apprendimento esperienziale e il raccordo tra le discipline, "nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente".

Come stabilito dalla Legge 92/2019, ogni istituzione scolastica dedica all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico nell'arco delle quali "i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti" [\[1\]](#).

Il curriculum dell'I.I.S. Delfico-Montauti, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica) coinvolgendo pertanto i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati da docenti, dipartimenti e commissioni. Per favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, il curriculum di istituto viene impostato secondo i nuclei concettuali indicati nelle Linee guida: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

[\[1\]](#) Cfr. *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* 183/2024, p. 7



Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 24-25.pdf

Approfondimento

[Insegnamenti e quadro orario del Liceo Musicale](#)

[Insegnamenti e quadro orario del Liceo Classico quadriennale](#)

[Insegnamenti e quadro orario Liceo Classico indirizzo STEM](#)



Curricolo di Istituto

I.I.S. DELFICO-MONTAUTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto accoglie l'impianto generale di ciascun indirizzo liceale definito nel DPR 89/2010 in ordine a: piano orario; discipline del piano di studio; PECUP in uscita. L'IIS "Delfico-Montauti" di Teramo fa proprie le indicazioni di conoscenze e competenze illustrate nelle Indicazioni Nazionali per i Licei, nella convinzione che quanto indicato rappresenti un patrimonio organico, completo, flessibile e modulabile capace di alimentare apprendimenti solidi e duraturi, adeguato a favorire la costruzione del sé nelle diverse dimensioni della persona e la scelta, in forme qualitativamente alte, di qualsiasi percorso post-secondario. Nel progettare il proprio curriculum liceale, l'Istituto si attiene alle suddette Indicazioni Nazionali per i Licei, integrate con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (18 dicembre 2006) e con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il Curricolo di Istituto si articola, innanzitutto, nelle programmazioni di disciplina o di area disciplinare strutturate dai Dipartimenti, in cui possono essere specificamente lette le scelte concrete dell'Istituto in ordine a: conoscenze e competenze richieste per il I Biennio, il II Biennio e il V anno; nuclei essenziali di apprendimento; esperienze di apprendimento previste; modalità di verifica e valutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Forme costituzionali nel mondo antica
- La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde
- Art. 29 Costituzione

II ANNO

- Art. 2 Costituzione
- Art. 10 Costituzione
- Artt. 11 e 12 Costituzione
- Art. 27 Costituzione

III ANNO

- Dalla Magna Charta alle Costituzioni moderne

IV ANNO

- I diritti-doveri del cittadino nella Costituzione Art. 2, 4, 52, 53, 54
- I diritti inviolabili dell'uomo

V ANNO

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55- 139 Costituzione
- I sistemi elettorali
- Le quote rosa
- Le autonomie regionali e locali
- La valorizzazione dei territori
- L'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene alle nuove sfide. Organi e funzioni.



- Le organizzazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti previsti per il nucleo "**Costituzione**"

I ANNO

- Il ruolo della donna: la violenza di genere
- La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde
- La famiglia nelle società antiche e nel mondo contemporaneo
- Art. 29 Costituzione

II ANNO

- Art. 27 Costituzione
- La difesa del cittadino nel mondo antico e contemporaneo
- La guerra e il diritto internazionale: dal mondo antico alla nascita delle organizzazioni internazionali
- Artt. 11 e 12 Costituzione
- I fenomeni migratori nel mondo antico e contemporaneo
- Il genocidio
- Art.10 Costituzione
- Accoglienza e solidarietà
- Art.2 Costituzione

III ANNO



- Forme di governo e loro evoluzione
- La violenza di genere
- Rapporti e conflitti sociali
- Lo straniero
- Dalla Magna Charta alle Costituzioni moderne
- La libertà, condizione naturale dell'uomo
- Libertà di stampa e libertà di informazione
- Il rapporto Stato e Chiesa

IV ANNO

- Diritto naturale e positivo
- I diritti di nuova generazione
- La parità di genere
- I diritti-doveri del cittadino nella Costituzione Art. 2, 4, 52, 53, 54
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Pena di morte e tortura
- Le associazioni internazionali a difesa dei diritti umani (ad. es. Amnesty International e Nessuno tocchi Caino)
- Il 41 bis e la condanna della Corte di Giustizia europea all'Italia
- L'articolo 416 bis del codice penale
- Le mafie

V ANNO

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55- 139 Costituzione
- I sistemi elettorali
- Le quote rosa
- Le autonomie regionali e locali
- La valorizzazione dei territori
- L'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene alle nuove sfide. Organi e funzioni.
- Le organizzazioni internazionali
- Eccellenze produttive: imprenditorialità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di



rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti previsti per il nucleo "**Costituzione**"

I ANNO

- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- Il Patto di corresponsabilità
- Il Regolamento di Istituto
- Gli organi collegiali: attività, funzioni, partecipazione e ruolo degli studenti



IV ANNO

- Il lavoro

V ANNO

- La rappresentazione del lavoro nelle opere degli artisti del XIX e del XX secolo
- La sicurezza sui luoghi di lavoro, le 'morti bianche' Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 Costituzione
- Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- La concezione del lavoro nel mondo classico
- Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

- Accoglienza e solidarietà

III ANNO

- Rapporti e conflitti sociali
- La libertà, condizione naturale dell'uomo
- Libertà di stampa e libertà di informazione

IV ANNO

- Diritto naturale e positivo
- Il lavoro
- I diritti di nuova generazione
- La parità di genere
- I diritti-doveri del cittadino nella Costituzione Art. 2, 4, 52, 53, 54
- I diritti inviolabili dell'uomo

V ANNO

- La rappresentazione del lavoro nelle opere degli artisti del XIX e del XX secolo
- La sicurezza sui luoghi di lavoro, le 'morti bianche' Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 Costituzione
- Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro



- La concezione del lavoro nel mondo classico
- Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato
- Le quote rosa
- Le autonomie regionali e locali
- La valorizzazione dei territori
- L'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene alle nuove sfide. Organi e funzioni.
- Le organizzazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55- 139 Costituzione
- I sistemi elettorali
- Le autonomie regionali e locali
- La valorizzazione dei territori



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55- 139 Costituzione
- I sistemi elettorali
- Le autonomie regionali e locali
- La valorizzazione dei territori

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con



particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

- Le associazioni internazionali a difesa dei diritti umani (ad. es. Nessuno tocchi Caino e Amnesty International)

V ANNO

- Le organizzazioni internazionali
- L'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene alle nuove sfide. Organi e funzioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole



nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Gli organi collegiali: attività, funzioni, partecipazione e ruolo degli studenti
- Il Regolamento di Istituto
- Il Patto di corresponsabilità
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente



scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I, II, III, IV e V ANNO

- Formazione sulle disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro (moduli formative sicurezza di base e specifica nell'ambito dei PCTO;
- formazione relativa alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e



nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Il ruolo della donna: la violenza di genere

IV ANNO

- I diritti inviolabili dell'uomo
- I diritti-doveri del cittadino nella Costituzione Art. 2, 4, 52, 53, 54
- La parità di genere
- I diritti di nuova generazione
- Il lavoro



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

- Art. 32 Costituzione
- Salute, prevenzione e SSN
- Salute non come "assenza di malattie" ma come "stato di completo benessere fisico e psichico"
- Riflessione sul concetto di «salute»
- Agenda 2030: Obiettivo 3. Salute e Benessere: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"

IV ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 3 «Salute e Benessere»
- Il concetto di dipendenza, i diversi tipi di dipendenze (ad esempio: Alcolismo, tabagismo, sostanze stupefacenti, ludopatia, il gioco d'azzardo)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della



responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- L'Agenda 2030: Obiettivo 7 "Sviluppo sostenibile" e Obiettivo 13 "Lotta contra il cambiamento climatico"
- Un Pianeta in pericolo: Il Geosistema Inquinamento
- La protezione civile
- Le fonti di energia



- Il concetto di sostenibilità rispetto alle risorse finite del pianeta
- Riciclo e riuso
- Il surriscaldamento globale

II ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 3. Salute e Benessere: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"
- Riflessione sul concetto di «salute»
- Salute non come "assenza di malattie" ma come "stato di completo benessere fisico e psichico"
- Salute, prevenzione e SSN
- Art. 32 Costituzione
- Educazione alimentare

III ANNO

- La tutela del patrimonio culturale
- Il multiculturalismo
- Cultura e società globale
- Il ruolo del Mibact
- Il Patrimonio Unesco in Italia
- La biodiversità
- Il clima e il problema ecologico
- Agenda 2030: Obiettivo 14 "La vita sott'acqua" e Obiettivo 15 "La vita sulla terra"

IV ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 3 «Salute e Benessere»
- Il concetto di dipendenza, i diversi tipi di dipendenze (ad esempio: Alcolismo, tabagismo, sostanze stupefacenti, ludopatia, il gioco d'azzardo)
- Applicazioni del calcolo delle probabilità, tavole di mortalità, giochi d'azzardo e speranza matematica
- Concetto di rischio e relative stime: educazione alla stima del rischio
- Rischi e riduzione della speranza di vita

V ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 11 "La città inclusiva, sicura, duratura e sostenibile"
- La chimica sostenibile: i principi della Green Chemistry
- L'energia delle alghe verdi: dal petrolio ai biodiesel



- Le microplastiche
- La chimica al servizio dei beni culturali: il restauro green.
- L'energia nucleare
- Elettrosmog ed esposizione a campi e. m. e a radiofrequenza
- Valutazione del rischio
- Radioprotezione: agenti ionizzanti, sorgenti naturali e artificiali, effetti biologici e principi di radioprotezione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- L'Agenda 2030: Obiettivo 7 "Sviluppo sostenibile" e Obiettivo 13 "Lotta contra il cambiamento climatico"
- Un Pianeta in pericolo: Il Geosistema Inquinamento
- Le fonti di energia
- Il concetto di sostenibilità rispetto alle risorse finite del pianeta
- Riciclo e riuso
- Il surriscaldamento globale

II ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 3. Salute e Benessere: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"
- Salute, prevenzione e SSN
- Art. 32 Costituzione
- Educazione alimentare

III ANNO

- La biodiversità
- Il clima e il problema ecologico
- Agenda 2030: Obiettivo 14 "La vita sott'acqua" e Obiettivo 15 "La vita sulla terra"

IV ANNO

- Concetto di rischio e relative stime: educazione alla stima del rischio
- Rischi e riduzione della speranza di vita

V ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 11 "La città inclusiva, sicura, duratura e sostenibile"
- La chimica sostenibile: i principi della Green Chemistry
- L'energia delle alghe verdi: dal petrolio ai biodiesel
- Le microplastiche
- La chimica al servizio dei beni culturali: il restauro green.
- L'energia nucleare
- Elettrosmog ed esposizione a campi e. m. e a radiofrequenza



- Valutazione del rischio
- Radioprotezione: agenti ionizzanti, sorgenti naturali e artificiali, effetti biologici e principi di radioprotezione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

- La tutela del patrimonio culturale
- Cultura e società globale
- Il ruolo del Mibact
- Il Patrimonio Unesco in Italia

V ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 11 "La città inclusiva, sicura, duratura e sostenibile"
- La chimica al servizio dei beni culturali: il restauro green.



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- La protezione civile

IV ANNO

- Applicazioni del calcolo delle probabilità, tavole di mortalità, giochi d'azzardo e speranza matematica



- Concetto di rischio e relative stime: educazione alla stima del rischio
- Rischi e riduzione della speranza di vita

V ANNO

- Valutazione del rischio
- Radioprotezione: agenti ionizzanti, sorgenti naturali e artificiali, effetti biologici e principi di radioprotezione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- L'Agenda 2030: Obiettivo 7 "Sviluppo sostenibile" e Obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"



- Un Pianeta in pericolo: Il Geosistema Inquinamento
- Le fonti di energia
- Il concetto di sostenibilità rispetto alle risorse finite del pianeta
- Riciclo e riuso
- Il surriscaldamento globale

III ANNO

- La biodiversità
- Il clima e il problema ecologico
- Agenda 2030: Obiettivo 14 "La vita sott'acqua" e Obiettivo 15 "La vita sulla terra"

IV ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 3 «Salute e Benessere»

V ANNO

- La chimica sostenibile: i principi della Green Chemistry
- L'energia delle alghe verdi: dal petrolio ai biodiesel
- Le microplastiche
- L'energia nucleare
- Elettrosmog ed esposizione a campi e. m. e a radiofrequenza
- Radioprotezione: agenti ionizzanti, sorgenti naturali e artificiali, effetti biologici e principi di radioprotezione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

- La tutela del patrimonio culturale
- Cultura e società globale
- Il ruolo del Mibact
- Il Patrimonio Unesco in Italia

V ANNO

- Agenda 2030: Obiettivo 11 "La città inclusiva, sicura, duratura e sostenibile"
- La chimica al servizio dei beni culturali: il restauro green.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

- Il multiculturalismo
- Cultura e società globale

IV ANNO

- Le mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO



- Alfabetizzazione su informazioni e dati in ambienti digitali
- Valutazione e gestione di dati, informazioni e contenuti digitali
- Strumenti e tecniche per creare contenuti digitali accessibili

II ANNO

- La condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali con gli altri attraverso tecnologie digitali appropriate.
- Le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.
- Strumenti e tecniche per creare contenuti digitali accessibili

III ANNO

- Copyright e licenze
- Le misure di sicurezza, la protezione, l'affidabilità e la privacy dei dispositivi e dei contenuti digitali

IV ANNO

- L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana
- Il Codice dell'Amministrazione digitale
- Il diritto d'autore
- Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione

V ANNO

- Le principali forme di comunicazione in Rete Le fake news

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Alfabetizzazione su informazioni e dati in ambienti digitali
- Valutazione e gestione di dati, informazioni e contenuti digitali
- Strumenti e tecniche per creare contenuti digitali accessibili
- Netiquette

II ANNO

- La condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali con gli altri attraverso tecnologie digitali appropriate.
- Le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.
- Strumenti e tecniche per creare contenuti digitali accessibili

III ANNO

- Copyright e licenze
- Le misure di sicurezza, la protezione, l'affidabilità e la privacy dei dispositivi e dei contenuti digitali



IV ANNO

- Il diritto d'autore
- Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Alfabetizzazione su informazioni e dati in ambienti digitali
- Valutazione e gestione di dati, informazioni e contenuti digitali
- Strumenti e tecniche per creare contenuti digitali accessibili

II ANNO

- La condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali con gli altri attraverso tecnologie digitali appropriate.
- Le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.
- Strumenti e tecniche per creare contenuti digitali accessibili

III ANNO

- Le misure di sicurezza, la protezione, l'affidabilità e la privacy dei dispositivi e dei contenuti digitali

IV ANNO

- Il diritto d'autore
- Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione

V ANNO

- La cybersecurity
- L'Intelligenza Artificiale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

- L'intelligenza artificiale

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Bullismo e cyberbullismo
- La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech
- Generazioni connesse: Safer Internet center Italia
- Netiquette

II ANNO

- I mezzi di comunicazione digitale: i social network
- La condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali con gli altri attraverso tecnologie digitali appropriate.

III ANNO



- Le misure di sicurezza, la protezione, l'affidabilità e la privacy dei dispositivi e dei contenuti digitali
- La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta

IV ANNO

- L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana
- Il Codice dell'Amministrazione digitale
- L'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo

V ANNO

- I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo
- La cybersecurity

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Netiquette

II ANNO

- L'identità digitale

III ANNO

- Copyright e licenze

IV ANNO

- L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana
- Il Codice dell'Amministrazione digitale
- Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione

V ANNO

- I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo
- La cybersecurity
- Lo SPID
- Le diverse opportunità di apprendimento in ambienti digitali (video-tutorial, seminari online, corsi di apprendimento in presenza e online, corsi MOOC)



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Netiquette



II ANNO

- L'identità digitale

III ANNO

- Copyright e licenze
- Le misure di sicurezza, la protezione, l'affidabilità e la privacy dei dispositivi e dei contenuti digitali

IV ANNO

- L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana
- Il Codice dell'Amministrazione digitale
- Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione

V ANNO

- Lo SPID

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

- Bullismo e cyberbullismo
- La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech
- Generazioni connesse: Safer Internet center Italia
- Netiquette

II ANNO

- I mezzi di comunicazione digitale: i social network

III ANNO

- La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta

V ANNO

- I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo
- La cybersecurity

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel curricolo verticale di Educazione civica i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che, come sottolineato dalle Linee guida, possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Ciascun consiglio di classe, nella pianificazione del progetto di Educazione civica, può scegliere una o più competenze (e relativi obiettivi di apprendimento) afferenti ai tre nuclei concettuali fondamentali.

Per ciascun anno di corso e per ogni nucleo concettuale sono proposti dei contenuti secondo la seguente progettazione dei percorsi:

- PRIMO BIENNIO: MI SCOPRO CITTADINO/A
- SECONDO BIENNIO: AGISCO DA CITTADINO/A
- ULTIMO ANNO: PARTECIPO DA CITTADINO/A



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 24-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IIS "Delfico-Montauti" promuove, da una parte, iniziative volte a superare le criticità nelle singole discipline attraverso le seguenti modalità: • recupero curricolare; • sportelli didattici; • corsi di recupero; dall'altra incentiva la partecipazione a concorsi e competizioni locali, nazionali e internazionali nel campo linguistico, scientifico, umanistico, musicale ed artistico (Simulazione di una risoluzione del Parlamento europeo, Olimpiadi nazionali delle Lingue e Civiltà classiche, Giochi della chimica, Olimpiadi della matematica, Olimpiadi dell'Astronomia); attività di approfondimento e potenziamento per il conseguimento delle certificazioni del livello di conoscenza della lingua Inglese (PET, FIRST, CAE) e per l'ingresso nelle facoltà universitarie con accesso programmato; la mobilità studentesca internazionale e del personale docente attraverso il progetto Erasmus plus e secondo quanto stabilito dalla Nota Prot. 843/2013 in collaborazione con l'Associazione Onlus Intercultura a scopo informativo, organizzativo e di formazione. Per ciò che concerne l'area del potenziamento delle competenze professionali, la progettualità dei PCTO realizzata nell'Istituto è arricchita da ulteriori attività didattiche in particolare nel Liceo Artistico, dove si stringono molte collaborazioni con altre scuole e con Enti ed istituzioni locali per la realizzazione di scenografie, opere artistiche e mostre, nel Liceo Musicale, in cui è prassi consolidata sia la collaborazione con realtà di settore e con le Scuole Secondarie di I Grado attraverso concerti e altre performances, sia la partecipazione a concorsi in cui gli alunni hanno ottenuto primi premi e primi premi assoluti di categoria, e nel Liceo della Comunicazione, dove i ragazzi familiarizzano con il linguaggio teatrale, cinematografico e fotografico allestendo spettacoli, prodotti e mostre. Le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale e la relativa modulistica sono disponibili sul sito web dell'Istituto. Il Collegio dei docenti ha elaborato il piano viaggi relativo all'a.s. 2024-2025 presente in allegato.



Allegato:

PIANO VIAGGI a.s. 24-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto propone esperienze di apprendimento volte a maturare le competenze chiave di cittadinanza come definite a livello europeo e declinate nelle norme nazionali: - imparare ad imparare; - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni; - acquisire ed interpretare l'informazione. La Scuola valuta, attraverso il Consiglio di Classe, le competenze civiche e sociali e la graduale acquisizione di "schemi di pensiero" da tradurre in azioni adeguate alle varie situazioni (problem solving). Per l'osservazione sistematica del comportamento e della capacità di agire si utilizzano griglie condivise nei Dipartimenti Disciplinari e nel Collegio dei Docenti. Le attività progettate e realizzate dai vari indirizzi, le numerose esperienze di condivisione e di interazione con i coetanei e con gli adulti (concerti, mostre e laboratori, rappresentazioni teatrali) educano alla socializzazione, favoriscono la trasversalità culturale e pongono al centro del processo di apprendimento l'allievo. Inoltre gli studenti sono educati all'uso corretto delle applicazioni online, acquisiscono adeguate competenze digitali e conseguono le certificazioni informatiche e linguistiche. Particolare attenzione viene rivolta, soprattutto nel primo biennio, all'imparare ad imparare, all'individuazione dello stile di apprendimento individuale e al rafforzamento del metodo di studio (progetto "Debate"). La progettazione e la realizzazione di eventi e mostre all'interno dei PCTO, anche al di fuori della struttura scolastica, permettono lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Approfondimento

L'IIS Delfico-Montauti accoglie le indicazioni metodologiche presenti nelle Linee Guida per le discipline STEM pubblicate con Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 e si impegna ad utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi e dei tempi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento e nella gestione dell'organico dell'autonomia per potenziare le



materie STEM nel loro complesso. Recependo le sollecitazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito si intende quindi rafforzare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifiche-tecnologiche grazie a un approccio inter e multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica.

Nello specifico si promuove l'introduzione di:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- organizzazione di lavori di gruppo per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui i percorsi immersivi

I percorsi STEM saranno agganciati e armonizzati rispetto ai PCTO e alle attività legate all'orientamento promuovendo in tal modo la progettazione di interventi strettamente connessi alla realtà specifica dell'Istituto, in un'ottica di valorizzazione del territorio e delle risorse interne ed esterne alle scuole.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. DELFICO-MONTAUTI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Integrare percorsi di studio all'estero all'interno dell'offerta formativa

- Mobilità formativa per studenti
- Pianificazione di programmi di studio congiunta con scuole di accoglienza
- predisposizione di processi per la valutazione ed il riconoscimento

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Aumentare le conoscenze degli studenti in merito alla valorizzazione del patrimonio culturale locale ed Europeo**

- Mobilità formativa per studenti
- E-twinning e mobilità virtuale
- Job shadowing insegnanti
- Progetti KA2 per lo scambio di buone prassi

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: Aumentare il rendimento degli studenti in inglese e l'utilizzo della metodologia CLIL per lo sviluppo di moduli formativi in lingua**

- Mobilità formativa per studenti
- Sviluppo di moduli Clil
- Corsi di formazione per insegnanti



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Sviluppare competenze di pianificazione e gestione di iniziative transnazionali nel personale scolastico

- Corsi di formazione per insegnanti
- Progetti KA2 per lo scambio di buone prassi

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Corsi di formazione



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- WE ARE SCIENTISTS

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. DELFICO-MONTAUTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PIANO DI STUDI CON "CURVATURA STEM"

Piano di studi con Curvatura STEM

Viste le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre *"nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative"*, vista la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e la conseguente necessità di raggiungere gli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", nasce il Liceo Classico con curvatura STEM, rivolto alle studentesse e agli studenti che intendono potenziare lo studio delle discipline scientifiche.

STEM, acronimo di *Science, Technology, Engineering and Mathematics*, è un metodo di apprendimento interdisciplinare che avvicina i giovani allo studio delle discipline scientifiche utilizzando contesti reali capaci di sviluppare creatività, riflessione, rielaborazione critica delle proprie conoscenze e confronto tra pari.

Il progetto vuole favorire l'acquisizione delle *Life Skills*, abilità psicosociali privilegiate per la promozione dell'educazione alla salute nell'ambito scolastico e personale. In particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo



situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni; la gestione dello stress.

Lavorare con l'approccio STEM contribuisce alla crescita negli studenti e nelle studentesse dell'interesse verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica e gioca un ruolo determinante nell'orientamento verso il percorso di studi successivo.

Il piano di studi prevede nel biennio un'ora settimanale in più di matematica e di scienze.

	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3+1	3+1	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2+1	2+1	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



RELIGIONE o ATT. ALTERNATIVA ALL'IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	31	31	31

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: LABORATORI ITINERANTI**

L'Istituto è dotato di attrezzature mobili che verranno utilizzate per realizzare nelle singole aule delle esperienze laboratoriali correlate alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: AULA STEM**

È in fase di realizzazione un'aula STEM per effettuare esperienze di laboratorio. Saranno disponibili 30 microscopi per lo studio della cellula utilizzabili con il proprio dispositivo mobile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 4: LABORATORI VIRTUALI**

L'Istituto si è dotato di laboratori virtuali grazie a cui è possibile realizzare esperienze non effettuabili con attrezzature scolastiche per motivi di sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: MUSEO DELLE SCIENZE**

È in allestimento un'esposizione di strumentazioni di valore storico appartenenti all'antico Gabinetto delle Scienze dell'Istituto. Il Liceo Classico "M. Delfico", infatti, possiede del materiale molto raro, risalente alla seconda metà del XIX secolo, utilizzato dagli studenti che volevano intraprendere dei percorsi universitari di tipo tecnico-scientifico. Gli strumenti in dotazione sono di Fisica, Chimica, Botanica e Zoologia. Alcuni oggetti sono già esposti e in parte utilizzabili per attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 6: NUOVO LABORATORIO DI INFORMATICA E DI LINGUE**

Il nuovo laboratorio di informatica e di lingue è dotato del Kit Arduino, visori di realtà virtuale aumentata, due droni, 25 postazioni con pc fissi, 25 computer portatili con cartello di ricarica, un carrello con cuffie wireless e software per preparare gli studenti



al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. DELFICO-MONTAUTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: IL LICEO MUSICALE IN CONCERTO- CLASSE TERZA**

Il modulo di orientamento prevede il coinvolgimento dell'orchestra e del coro di Istituto, costituiti dagli alunni delle classi 1M, 2M, 3M, 4M, 5M, e gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado che aderiranno al progetto.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- Sviluppo delle capacità tecnico-esecutive ed interpretative.
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di valutazione degli altri e autovalutazione.
- Acquisizione di una adeguata letteratura strumentale d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica.
- Maturazione progressiva di tecniche di lettura/esecuzione estemporanea.
- Acquisizione della capacità di seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Il progetto sarà realizzato in due fasi: nella prima si terranno le lezioni concerto; nella seconda saranno coinvolti gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado nella concertazione ed esecuzione di un concerto da calendarizzarsi, presumibilmente, nei mesi di marzo o aprile.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esplorare le opportunità e conoscere i contesti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: IL LICEO MUSICALE IN CONCERTO- CLASSE QUARTA

Il modulo di orientamento prevede il coinvolgimento dell'orchestra e del coro di Istituto, costituiti dagli alunni delle classi 1M, 2M, 3M, 4M, 5M, e gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado che aderiranno al progetto.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- Sviluppo delle capacità tecnico-esecutive ed interpretative.
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di valutazione degli altri e autovalutazione.
- Acquisizione di una adeguata letteratura strumentale d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica.



- Maturazione progressiva di tecniche di lettura/esecuzione estemporanea.
- Acquisizione della capacità di seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Il progetto sarà realizzato in due fasi: nella prima si terranno le lezioni concerto; nella seconda saranno coinvolti gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado nella concertazione ed esecuzione di un concerto da calendarizzarsi, presumibilmente, nei mesi di marzo o aprile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esplorare le opportunità e conoscere i contesti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: IL LICEO MUSICALE IN CONCERTO- CLASSE QUINTA



Il modulo di orientamento prevede il coinvolgimento dell'orchestra e del coro di Istituto, costituiti dagli alunni delle classi 1M, 2M, 3M, 4M, 5M, e gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado che aderiranno al progetto.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- Sviluppo delle capacità tecnico-esecutive ed interpretative.
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di valutazione degli altri e autovalutazione.
- Acquisizione di una adeguata letteratura strumentale d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica.
- Maturazione progressiva di tecniche di lettura/esecuzione estemporanea.
- Acquisizione della capacità di seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Il progetto sarà realizzato in due fasi: nella prima si terranno le lezioni concerto; nella seconda saranno coinvolti gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado nella concertazione ed esecuzione di un concerto da calendarizzarsi, presumibilmente, nei mesi di marzo o aprile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esplorare le opportunità e conoscere i contesti



Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: ORIENTAMENTO IN USCITA**

Il modulo consiste in un programma di incontri finalizzati ad affiancare studenti e famiglie nella riflessione sulle scelte formative e occupazionali post-diploma e prevede la partecipazione alle seguenti giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari e al seguente salone di orientamento:

- incontro OPEN DAY UNITE
- salone dello studente (Chieti-Pescara)
- progetto di Orientamento Universitario ME.MO (Scuola Superiore S. Anna Pisa)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	13	0	13

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Supportare il processo decisionale degli studenti



○ **Modulo n° 2: PLS-LABORATORI DI RICERCA SCIENTIFICA-QUINTO ANNO**

Il **Piano nazionale Lauree Scientifiche** (PLS) è un'iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società. L'Università di Teramo è uno dei 44 Atenei italiani che partecipa con il **corso di Studi in Biotecnologie** (Classe L-2) al PLS per l'area di Biologia e Biotecnologie. Le attività proposte, teoriche e specifiche di laboratorio in discipline del campo agroalimentare e biomedico, sono finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti delle scuole superiori per una scelta consapevole del futuro percorso universitario, facilitare l'inserimento di studenti motivati in un nuovo ambiente di studio ed evitare scelte errate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: PLS-LABORATORI DI RICERCA SCIENTIFICA-QUARTO ANNO**



Il **Piano nazionale Lauree Scientifiche** (PLS) è un'iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società. L'Università di Teramo è uno dei 44 Atenei italiani che partecipa con il **corso di Studi in Biotecnologie** (Classe L-2) al PLS per l'area di Biologia e Biotecnologie. Le attività proposte, teoriche e specifiche di laboratorio in discipline del campo agroalimentare e biomedico, sono finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti delle scuole superiori per una scelta consapevole del futuro percorso universitario, facilitare l'inserimento di studenti motivati in un nuovo ambiente di studio ed evitare scelte errate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: PLS-LABORATORI DI RICERCA SCIENTIFICA-TERZO ANNO**

Il **Piano nazionale Lauree Scientifiche** (PLS) è un'iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della



formazione sulla società. L'Università di Teramo è uno dei 44 Atenei italiani che partecipa con il **corso di Studi in Biotecnologie** (Classe L-2) al PLS per l'area di Biologia e Biotecnologie. Le attività proposte, teoriche e specifiche di laboratorio in discipline del campo agroalimentare e biomedico, sono finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti delle scuole superiori per una scelta consapevole del futuro percorso universitario, facilitare l'inserimento di studenti motivati in un nuovo ambiente di studio ed evitare scelte errate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: FONTI PER LA RICERCA-SECONDO ANNO

Poiché nella nostra città sono presenti una Biblioteca e un Archivio di Stato, per far conoscere meglio il mestiere dello storico e dell'archivista, si propone un percorso fenomenico intitolato: **Fonti per la ricerca**. Il percorso prevede quattro uscite presso l'Archivio di Stato in cui gli studenti, attraverso lezioni teoriche e attività laboratoriali, impareranno a conoscere e ad utilizzare le varie tipologie documentarie e gli strumenti di ricerca.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esplorare le opportunità e conoscere i contesti

○ Modulo n° 6: "RICERCATORI PER UN GIORNO"- QUINTO ANNO

Il modulo di orientamento formativo prevede la partecipazione a "Street Science", l'iniziativa dell'Università degli studi dell'Aquila nota per promuovere la diffusione della cultura scientifica. Gli studenti coinvolti hanno l'occasione di fare un'esperienza immersiva nel mondo della ricerca e di partecipare attivamente alle più rilevanti sfide sociali del presente e del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 7: FONTI PER LA RICERCA-PRIMO ANNO**

Poiché nella nostra città sono presenti una Biblioteca e un Archivio di Stato, per far conoscere meglio il mestiere dello storico e dell'archivista, si propone un percorso fenomenico intitolato: **Fonti per la ricerca**. Il percorso prevede quattro uscite presso l'Archivio di Stato in cui gli studenti, attraverso lezioni teoriche e attività laboratoriali, impareranno a conoscere e ad utilizzare le varie tipologie documentarie e gli strumenti di ricerca.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esplorare le opportunità e conoscere i contesti

○ **Modulo n° 8: "RICERCATORI PER UN GIORNO"- QUARTO ANNO**

Il modulo di orientamento formativo prevede la partecipazione a "Street Science", l'iniziativa dell'Università degli studi dell'Aquila nota per promuovere la diffusione della cultura scientifica. Gli studenti coinvolti hanno l'occasione di fare un'esperienza immersiva nel mondo della ricerca e di partecipare attivamente alle più rilevanti sfide sociali del presente e del futuro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: "RICERCATORI PER UN GIORNO"- TERZO ANNO

Il modulo di orientamento formativo prevede la partecipazione a "Street Science", l'iniziativa dell'Università degli studi dell'Aquila nota per promuovere la diffusione della cultura scientifica. Gli studenti coinvolti hanno l'occasione di fare un'esperienza immersiva nel mondo della ricerca e di partecipare attivamente alle più rilevanti sfide sociali del presente e del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: "PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI"-QUARTO ANNO

Il modulo di orientamento formativo è rivolto ad alcune classi del triennio e prevede un'uscita didattica a Roma in occasione di "Più libri più liberi", manifestazione libraria italiana dedicata al mondo della piccola e media editoria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- USCITA DIDATTICA

○ Modulo n° 11: "PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI"-TERZO ANNO

Il modulo di orientamento formativo è rivolto ad alcune classi dell'ultimo e del penultimo anno e prevede un'uscita didattica a Roma in occasione di "Più libri più liberi", manifestazione libraria italiana dedicata al mondo della piccola e media editoria.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- USCITA DIDATTICA

○ Modulo n° 12: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 - ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ-QUARTO ANNO

Moduli di orientamento organizzati dalle facoltà dell'Università degli studi di Teramo (Medicina veterinaria, Scienze della comunicazione, Bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali, Giurisprudenza, Scienze politiche).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 13: "PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI"-QUINTO ANNO**

Il modulo di orientamento formativo è rivolto ad alcune classi del triennio e prevede un'uscita didattica a Roma in occasione di "Più libri più liberi", manifestazione libraria italiana dedicata al mondo della piccola e media editoria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- USCITA DIDATTICA

○ **Modulo n° 14: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 - ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ-QUINTO ANNO**



Moduli di orientamento organizzati dalle facoltà dell'Università degli studi di Teramo (Medicina veterinaria, Scienze della comunicazione, Bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali, Giurisprudenza, Scienze politiche).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 15: ATTIVITÀ DI PEER TUTORING-PRIMO ANNO

Attività di peer tutoring con gli studenti delle scuole medie del territorio: partecipazione agli open day e accoglienza durante le giornate da liceale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	3	3	6



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PEER TUTORING

○ **Modulo n° 16: AB CINEMA 24-25-PRIMO ANNO**

Percorsi diversificati volti alla scoperta della storia del cinema, del suo linguaggio che intrecciano cinema e temi del percorso curricolare. Dopo la proiezione dei film, formatori esperti di Cineforum Teramo commentano gli aspetti tematici, drammaturgici e linguistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	9	0	9

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 17: ATTIVITÀ DI PEER TUTORING- SECONDO ANNO**

GRDSH



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	3	3	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PEER TUTORING

○ Modulo n° 18: AB CINEMA 24-25-SECONDO ANNO

Percorsi diversificati volti alla scoperta della storia del cinema, del suo linguaggio che intrecciano cinema e temi del percorso curricolare. Dopo la proiezione dei film, formatori esperti di Cineforum Teramo commentano gli aspetti tematici, drammaturgici e linguistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	9	0	9

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO MONTAUTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: ORIENTAMENTO IN USCITA**

Il progetto prevede incontri con NABA di Roma-Milano, Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno, Università del Design di Camerino, NID di Perugia, Accademia del Fumetto di Pescara, Accademia delle Belle Arti di L'Aquila

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	11	11	22

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esplorare le opportunità e conoscere i contesti

○ **Modulo n° 2: SEMINARI ORIENTATIVI-CLASSE QUINTA**

Ciclo di quattro seminari propedeutici alla fase operativa dei PCTO sulle seguenti



tematiche.

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI

Seminario di base sulla tutela dei BBCC, definizione di bene culturale, principali tipologie di beni, il concetto di tutela nei secoli antichi, il concetto di "falso storico", i beni culturali a rischio (iconoclastia, calamità naturali, disastri antropici, conflitti armati e atti terroristici, atti vandalici, furti, traffico illecito). Odierno concetto di tutela e conservazione, principi teorici e pratici del restauro.

GLI ANTICHI MATERIALI DELL'ARTE

Analisi dei materiali naturali utilizzati per la produzione delle opere d'arte nell'antichità, tecniche di fabbricazione artigianale di colori, colle, vernici, malte, leganti e carte, a partire da minerali, animali e vegetali comuni.

PRIMA E DOPO: IL RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE

Incontro di base sui materiali che costituiscono un'opera d'arte, i principali degradi cui un'opera va incontro, le fasi e i principi di restauro, la diagnostica, esempi di opere restaurate attraverso le immagini prima e dopo i lavori.

ARTE E PUBBLICITÀ: QUANDO LA PUBBLICITÀ RUBA ALL'ARTE

Analisi di campagne pubblicitarie che si ispirano alle più celebri opere d'arte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 3: SEMINARI ORIENTATIVI-CLASSE**

QUARTA

Ciclo di quattro seminari propedeutici alla fase operativa dei PCTO sulle seguenti tematiche.

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI

Seminario di base sulla tutela dei BBCC, definizione di bene culturale, principali tipologie di beni, il concetto di tutela nei secoli antichi, il concetto di "falso storico", i beni culturali a rischio (iconoclastia, calamità naturali, disastri antropici, conflitti armati e atti terroristici, atti vandalici, furti, traffico illecito). Odierno concetto di tutela e conservazione, principi teorici e pratici del restauro.

GLI ANTICHI MATERIALI DELL'ARTE

Analisi dei materiali naturali utilizzati per la produzione delle opere d'arte nell'antichità, tecniche di fabbricazione artigianale di colori, colle, vernici, malte, leganti e carte, a partire da minerali, animali e vegetali comuni.

PRIMA E DOPO: IL RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE

Incontro di base sui materiali che costituiscono un'opera d'arte, i principali degradi cui un'opera va incontro, le fasi e i principi di restauro, la diagnostica, esempi di opere restaurate attraverso le immagini prima e dopo i lavori.

ARTE E PUBBLICITÀ: QUANDO LA PUBBLICITÀ RUBA ALL'ARTE

Analisi di campagne pubblicitarie che si ispirano alle più celebri opere d'arte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	0	8



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 4: SEMINARI ORIENTATIVI-CLASSE TERZA**

Ciclo di quattro seminari propedeutici alla fase operativa dei PCTO sulle seguenti tematiche.

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI

Seminario di base sulla tutela dei BBCC, definizione di bene culturale, principali tipologie di beni, il concetto di tutela nei secoli antichi, il concetto di "falso storico", i beni culturali a rischio (iconoclastia, calamità naturali, disastri antropici, conflitti armati e atti terroristici, atti vandalici, furti, traffico illecito). Odierno concetto di tutela e conservazione, principi teorici e pratici del restauro.

GLI ANTICHI MATERIALI DELL'ARTE

Analisi dei materiali naturali utilizzati per la produzione delle opere d'arte nell'antichità, tecniche di fabbricazione artigianale di colori, colle, vernici, malte, leganti e carte, a partire da minerali, animali e vegetali comuni.

PRIMA E DOPO: IL RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE

Incontro di base sui materiali che costituiscono un'opera d'arte, i principali degradi cui un'opera va incontro, le fasi e i principi di restauro, la diagnostica, esempi di opere restaurate attraverso le immagini prima e dopo i lavori.

ARTE E PUBBLICITÀ: QUANDO LA PUBBLICITÀ RUBA ALL'ARTE

Analisi di campagne pubblicitarie che si ispirano alle più celebri opere d'arte.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 - ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ-CLASSE QUARTA

Moduli di orientamento organizzati dalle facoltà dell'Università degli studi di Teramo (Medicina veterinaria, Scienze della comunicazione, Bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali, Giurisprudenza, Scienze politiche).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 6: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 - ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ-CLASSE QUINTA**

Moduli di orientamento organizzati dalle facoltà dell'Università degli studi di Teramo (Medicina veterinaria, Scienze della comunicazione, Bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali, Giurisprudenza, Scienze politiche).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Classico in-ond@radio

Il progetto mira a sviluppare negli studenti le competenze del redattore e/o dello speaker radiofonico attraverso il graduale passaggio dall'*infotainment* alla gestione di vere e proprie rubriche radiofoniche. Lo svolgimento delle attività comporta: ricerca delle fonti e selezione delle notizie e/o dei contenuti di interesse mediatico; lettura e comprensione del testo della notizia; rielaborazione e sintesi adeguata ai tempi radiofonici; lettura espressiva dei contenuti essenziali della notizia; esposizione libera ed efficace di qualsiasi contenuto.

Classe 3^A Liceo Classico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Le dimensioni della valutazione del percorso formativo, intermedia e finale, sono le seguenti:

- valutazione dei processi e delle evidenze nell'esercizio delle competenze trasversali e/o professionali, effettuata dai tutor esterni e interno tramite: scheda di valutazione dello studente con relativa rubrica delle competenze; diari di bordo; registro-firme.
- valutazione di prodotto, effettuata dai docenti delle discipline collegate o coinvolte, contribuirà alla definizione del relativo voto di profitto, vertendo su prodotti intermedi e finali degli studenti consistenti in compiti di realtà/project work/simulazioni individuali o di gruppo, nella forma di elaborati testuali o multimediali o registrazioni audio/audio-video.
- valutazione dei risultati di apprendimento e raggiungimento dei traguardi formativi: sarà effettuata dal Consiglio di Classe che definirà i voti di profitto nelle discipline coinvolte e, traendo spunti utili dalla valutazione operata dai tutor esterno ed interno, il voto di comportamento, secondo quanto previsto dalla Linee guida, di cui al DM.774/2019;
- autovalutazione dello studente, tesa a migliorare l'efficacia del percorso nello sviluppo e potenziamento delle competenze attese e nell'orientamento, tramite compilazione sistematica del diario di bordo e compilazione del questionario di fine percorso.

● La legge è legge!

Il progetto proposto dall'Ordine degli Avvocati ha come finalità il buon uso della parola: fare acquisire ai giovani le conoscenze e le tecniche argomentative e persuasive, diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili. Il progetto è articolato in tre parti: la prima, di carattere generale, si basa sulla presentazione della figura e del ruolo dell'avvocato dall'antichità ad oggi; la seconda, di carattere teorico-pratico, è incentrata sull'analisi di casi di cyberbullismo e offese sul web; la terza prevede delle uscite didattiche in tribunale per visita alla sede dell'Ordine e per assistere a delle udienze penali e civili, e la simulazione in classe di un



processo.

Classe 5^a H Liceo Classico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le dimensioni della valutazione del percorso formativo, intermedia e finale, sono le seguenti:

- valutazione dei processi e delle evidenze nell'esercizio delle competenze trasversali e/o professionali, effettuata dai tutor esterni e interno tramite: scheda di valutazione dello studente con relativa rubrica delle competenze; diari di bordo; registro-firme.
- valutazione di prodotto, effettuata dai docenti delle discipline collegate o coinvolte, contribuirà alla definizione del relativo voto di profitto, vertendo su prodotti intermedi e finali degli studenti consistenti in compiti di realtà/project work/simulazioni individuali o di gruppo, nella forma di elaborati testuali o multimediali o registrazioni audio/audio-video.
- valutazione dei risultati di apprendimento e raggiungimento dei traguardi formativi: sarà effettuata dal Consiglio di Classe che definirà i voti di profitto nelle discipline coinvolte e, traendo spunti utili dalla valutazione operata dai tutor esterno ed interno, il voto di



comportamento, secondo quanto previsto dalla Linee guida, di cui al DM.774/2019;

- autovalutazione dello studente, tesa a migliorare l'efficacia del percorso nello sviluppo e potenziamento delle competenze attese e nell'orientamento, tramite compilazione sistematica del diario di bordo e compilazione del questionario di fine percorso.

● MusicalmenTE con Voi!

Questo progetto nasce dalla necessità di offrire ai discenti una proposta di orientamento che vada a integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze pratiche volte a favorire un avvicinamento al mercato del lavoro. Il percorso si concentra sul settore dell'associazionismo culturale e/o di categoria non profit o terzo settore e mira a garantire un'opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extra-scolastica che contribuisca a sviluppare il senso di responsabilità degli studenti. La proposta progettuale è gestita dall'Associazione Orchestrale da Camera "Benedetto Marcello" di Teramo e ha come obiettivi quello di conoscere le tipologie delle Associazioni Culturali, musicali e/o specifiche di settore; saper organizzare un evento, concerto, spettacolo; approcciare alla natura fiscale delle Associazioni; conoscere l'ambito del Terzo Settore; conoscere gli adempimenti necessari per costituire un'impresa sociale o associazione; acquisire competenze e informazioni per partecipare a bandi di gara nazionali e redigere un progetto in ambito musicale culturale presso Ministero, Regione, Provincia.

Classe 4^a M Liceo Musicale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le dimensioni della valutazione del percorso formativo, intermedia e finale, sono le seguenti:

- valutazione dei processi e delle evidenze nell'esercizio delle competenze trasversali e/o professionali, effettuata dai tutor esterni e interno tramite: scheda di valutazione dello studente con relativa rubrica delle competenze; diari di bordo; registro-firme.
- valutazione di prodotto, effettuata dai docenti delle discipline collegate o coinvolte, contribuirà alla definizione del relativo voto di profitto, vertendo su prodotti intermedi e finali degli studenti consistenti in compiti di realtà/project work/simulazioni individuali o di gruppo, nella forma di elaborati testuali o multimediali o registrazioni audio/audio-video.
- valutazione dei risultati di apprendimento e raggiungimento dei traguardi formativi: sarà effettuata dal Consiglio di Classe che definirà i voti di profitto nelle discipline coinvolte e, traendo spunti utili dalla valutazione operata dai tutor esterno ed interno, il voto di comportamento, secondo quanto previsto dalla Linee guida, di cui al DM.774/2019;
- autovalutazione dello studente, tesa a migliorare l'efficacia del percorso nello sviluppo e potenziamento delle competenze attese e nell'orientamento, tramite compilazione sistematica del diario di bordo e compilazione del questionario di fine percorso.

● Per non perdere la bussola 4.0

Il progetto Per non perdere la bussola 4.0 si propone, grazie alla convenzione stipulata con l'Archivio di Stato di Teramo, di valorizzare il patrimonio bibliografico posseduto dall'Istituto



e di riqualificare le attività di promozione della lettura, attraverso le attività di catalogazione informatizzata e lo sviluppo di percorsi di comunicazione rivolti alle studentesse e agli studenti. Pertanto la finalità è quella di sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, trasversali a tutte le discipline, e competenze professionali, individuate come traguardi formativi collegati in particolare alle competenze disciplinari di ambito linguistico.

Classi 2^a B e 3^a B Liceo classico Cambridge

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le dimensioni della valutazione del percorso formativo, intermedia e finale, sono le seguenti:

- valutazione dei processi e delle evidenze nell'esercizio delle competenze trasversali e/o professionali, effettuata dai tutor esterni e interno tramite: scheda di valutazione dello studente con relativa rubrica delle competenze; diari di bordo; registro-firme.
- valutazione di prodotto, effettuata dai docenti delle discipline collegate o coinvolte, contribuirà alla definizione del relativo voto di profitto, vertendo su prodotti intermedi e



finali degli studenti consistenti in compiti di realtà/project work/simulazioni individuali o di gruppo, nella forma di elaborati testuali o multimediali o registrazioni audio/audio-video.

- valutazione dei risultati di apprendimento e raggiungimento dei traguardi formativi: sarà effettuata dal Consiglio di Classe che definirà i voti di profitto nelle discipline coinvolte e, traendo spunti utili dalla valutazione operata dai tutor esterno ed interno, il voto di comportamento, secondo quanto previsto dalla Linee guida, di cui al DM.774/2019;
- autovalutazione dello studente, tesa a migliorare l'efficacia del percorso nello sviluppo e potenziamento delle competenze attese e nell'orientamento, tramite compilazione sistematica del diario di bordo e compilazione del questionario di fine percorso.

● Alla scoperta del MAXXI L'Aquila. Una caccia al tesoro per la cultura

I Beni culturali, il Marketing turistico e il Gaming sono i temi cardine del progetto. Il PCTO Alla scoperta del MAXXI L'Aquila è lo strumento con il quale gli studenti trovano collegamenti formali e semantici tra le opere del museo e il patrimonio culturale del territorio realizzando così una fitta relazione tra passato e presente, tra memoria e attualità. Offre agli studenti gli strumenti utili per progettare e realizzare una caccia al tesoro online che ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere il Patrimonio culturale artistico materiale e immateriale della zona d'appartenenza, prendendo spunto dalla mostra Afterimage.

Classe 5^A M Liceo Musicale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le dimensioni della valutazione del percorso formativo, intermedia e finale, sono le seguenti:

- valutazione dei processi e delle evidenze nell'esercizio delle competenze trasversali e/o professionali, effettuata dai tutor esterni e interno tramite: scheda di valutazione dello studente con relativa rubrica delle competenze; diari di bordo; registro-firme.
- valutazione di prodotto, effettuata dai docenti delle discipline collegate o coinvolte, contribuirà alla definizione del relativo voto di profitto, vertendo su prodotti intermedi e finali degli studenti consistenti in compiti di realtà/project work/simulazioni individuali o di gruppo, nella forma di elaborati testuali o multimediali o registrazioni audio/audio-video.
- valutazione dei risultati di apprendimento e raggiungimento dei traguardi formativi: sarà effettuata dal Consiglio di Classe che definirà i voti di profitto nelle discipline coinvolte e, traendo spunti utili dalla valutazione operata dai tutor esterno ed interno, il voto di comportamento, secondo quanto previsto dalla Linee guida, di cui al DM.774/2019;
- autovalutazione dello studente, tesa a migliorare l'efficacia del percorso nello sviluppo e potenziamento delle competenze attese e nell'orientamento, tramite compilazione sistematica del diario di bordo e compilazione del questionario di fine percorso.

● Effetto cromatico

Attraverso la cromoterapia, gli alunni realizzeranno tutto il reparto di radiologia dell'hospice di Casalena.

Classi 5^A e 3^B Liceo Artistico



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze saranno accertate dai tutor esterni, dai tutor scolastici e dagli insegnanti che aderiscono al percorso attraverso focus group e compiti di realtà a fine progetto. Le figure professionali sopra menzionate, forniranno tutti gli elementi atti a verificare e valutare l'attività svolta dagli studenti. La valutazione finale, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe. Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, terrà conto dell'esito del percorso sviluppato. L'incidenza sul voto di comportamento riguarderà tutte le fasi dell'alternanza e sarà riferita al ruolo propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dalle figure professionali di riferimento. Oltre all'incidenza sul voto di comportamento, l'attività avrà una ricaduta sulle discipline coinvolte nel percorso e sul credito scolastico. Va ricordato che gli studenti sono tenuti a frequentare i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dal progetto. Durante il percorso, sono previsti focus group tra gli studenti, gli insegnanti coinvolti nel progetto e i tutor dell'Ente convenzionato e compiti di realtà in cui si valuteranno:



- coerenza tra percorso progettato e risultati ottenuti;
- capacità personali e interpersonali di relazionarsi con tutte le figure;
- intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto in fase di svolgimento;
- autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.

● Arte in Villa

Il progetto ARTE IN VILLA è una collaborazione convenuta con il Polo Museale di Teramo. Gli alunni di entrambi gli indirizzi (Arti figurative e Architettura) realizzeranno elaborati volti a promuovere e ad invogliare l'ingresso alla Pinacoteca civica di Teramo (sede in viale Bovio a Teramo), attraverso un percorso a tema ispirato alle opere presenti all'interno della struttura.

Classe 5^B Liceo Artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le dimensioni della valutazione del percorso formativo, intermedia e finale, sono le seguenti:

- valutazione dei processi e delle evidenze nell'esercizio delle competenze trasversali e/o professionali, effettuata dai tutor esterni e interno tramite: scheda di valutazione dello studente con relativa rubrica delle competenze; diari di bordo; registro-firme.
- valutazione di prodotto, effettuata dai docenti delle discipline collegate o coinvolte, contribuirà alla definizione del relativo voto di profitto, vertendo su prodotti intermedi e finali degli studenti consistenti in compiti di realtà/project work/simulazioni individuali o di gruppo, nella forma di elaborati testuali o multimediali o registrazioni audio/audio-video.
- valutazione dei risultati di apprendimento e raggiungimento dei traguardi formativi: sarà effettuata dal Consiglio di Classe che definirà i voti di profitto nelle discipline coinvolte e, traendo spunti utili dalla valutazione operata dai tutor esterno ed interno, il voto di comportamento, secondo quanto previsto dalla Linee guida, di cui al DM.774/2019;
- autovalutazione dello studente, tesa a migliorare l'efficacia del percorso nello sviluppo e potenziamento delle competenze attese e nell'orientamento, tramite compilazione sistematica del diario di bordo e compilazione del questionario di fine percorso.

● Progetti di PCTO su piattaforma "Educazione digitale"

I progetti di PCTO ospitati sulla piattaforma Educazione Digitale, riconosciuta dal MIM, prevedono **attività interamente svolte a distanza**. Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work. .

Classi coinvolte: 2^A, 2^C, 3^H, 4^H

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Piattaforma

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le dimensioni della valutazione del percorso formativo, intermedia e finale, sono le seguenti:

- valutazione dei processi e delle evidenze nell'esercizio delle competenze trasversali e/o professionali, effettuata dai tutor esterni e interno tramite: scheda di valutazione dello studente con relativa rubrica delle competenze; diari di bordo; registro-firme.
- valutazione di prodotto, effettuata dai docenti delle discipline collegate o coinvolte, contribuirà alla definizione del relativo voto di profitto, vertendo su prodotti intermedi e finali degli studenti consistenti in compiti di realtà/project work/simulazioni individuali o di gruppo, nella forma di elaborati testuali o multimediali o registrazioni audio/audio-video.
- valutazione dei risultati di apprendimento e raggiungimento dei traguardi formativi: sarà effettuata dal Consiglio di Classe che definirà i voti di profitto nelle discipline coinvolte e, traendo spunti utili dalla valutazione operata dai tutor esterno ed interno, il voto di comportamento, secondo quanto previsto dalla Linee guida, di cui al DM.774/2019;
- autovalutazione dello studente, tesa a migliorare l'efficacia del percorso nello sviluppo e potenziamento delle competenze attese e nell'orientamento, tramite compilazione sistematica del diario di bordo e compilazione del questionario di fine percorso.



● Mobilità studentesca

Con la nota prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 – Ufficio VI della ex Direzione generale per gli ordinamenti scolastici – Titolo V - e la nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale” il MIUR ha precisato che, in linea con le Raccomandazioni e le specifiche azioni dell’Unione Europea, le esperienze di studio e formazione all’estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. Partecipare ad esperienze di studio o formazione all’estero significa infatti sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale diventa perciò uno degli obiettivi primari della scuola e i programmi di mobilità individuale degli studenti sono un’opportunità per le scuole per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza, e per riflettere sul proprio ruolo educativo. Essere “stranieri” in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando “le mappe” di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio. Al termine dell’esperienza all’estero il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell’equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Destinatari: tutti gli studenti del triennio in mobilità estera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Agenzie che stipulano la convenzione con l'Istituzione scolastica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A livello individuale lo studente si impegna a produrre una relazione finale ai fini dell'accertamento delle competenze maturate e sulla base della quale il Consiglio di classe possa procedere a una valutazione globale dell'esperienza.

Tale relazione si configura a tutti gli effetti come un Diario di Bordo dell'intera esperienza e dovrà soffermarsi sui seguenti aspetti:

- presentazione della scuola all'estero;
- descrizione delle differenze con la scuola italiana e in particolare con la propria scuola;
- descrizione delle materie frequentate, i contenuti e le metodologie di insegnamento utilizzate;
- illustrazione delle competenze, apprendimenti formali e non formali acquisiti;
- osservazioni sulle differenze tra lo stile di vita all'estero e quello italiano.

Il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione inviata dalla scuola straniera e degli esiti del colloquio pluridisciplinare che lo studente dovrà sostenere al suo rientro, esprimerà una valutazione sull'esperienza di mobilità relativa alle ore riconosciute per il progetto di PCTO



● Atleti di alto livello

Il Progetto Studente-Atleta di alto livello è destinato a studenti-atleti individuati sulla base di specifici requisiti aggiornati di anno in anno. La finalità del progetto consiste nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia, nel promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo e nel permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), redatto, approvato e predisposto on line dai consigli di classe, su apposito modello fornito dal MIUR. Tra le attività formative riconducibili ai PCTO rientrano quelle promosse da ASD, SSD ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e dal C.I.P., le Gare sportive nazionali e internazionali promosse dalle Federazioni Sportive. I progetti punteranno all'inserimento degli allievi negli ambienti di lavoro che li caratterizzano, programmando un affiancamento operativo con le figure professionali che vi operano. La prospettiva è quella di assicurare il conseguimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'istituto.

Destinatari: tutti gli studenti per cui è stato redatto un PFP

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società, enti, associazioni sportive



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A livello individuale lo studente si impegna a produrre una relazione finale ai fini dell'accertamento delle competenze maturate e sulla base della quale il Consiglio di classe possa procedere a una valutazione globale dell'esperienza. Tale relazione si configura a tutti gli effetti come un Diario di Bordo dell'intera esperienza e dovrà contenere un registro con firma dell'alunno, attività svolta, data ed ore di PCTO.

● Eipass (7 moduli user)

Il percorso prevede il conseguimento della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale **EIPASS 7 Moduli User** che attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Inoltre può essere indicata nel CV alla voce Competenze digitali.

Classi 3^A e 4^A del Liceo Artistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze saranno accertate dai tutor esterni, dai tutor scolastici e dagli insegnanti che aderiscono al percorso. Le figure professionali sopra menzionate forniranno tutti gli elementi atti a verificare e valutare l'attività svolta dagli studenti. La valutazione finale, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe. Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, terrà conto dell'esito del percorso sviluppato. L'incidenza sul voto di comportamento riguarderà tutte le fasi dell'alternanza e sarà riferita al ruolo propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dalle figure professionali di riferimento. Oltre all'incidenza sul voto di comportamento, l'attività avrà una ricaduta sulle discipline coinvolte nel percorso e sul credito scolastico. Va ricordato che gli studenti sono tenuti a frequentare i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dal progetto. Durante il percorso, sono previsti focus group tra gli studenti, gli insegnanti coinvolti nel progetto e i tutor dell'Ente convenzionato e compiti di realtà in cui si valuteranno:

- coerenza tra percorso progettato e risultati ottenuti;
- capacità personali e interpersonali di relazionarsi con tutte le figure;
- intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto in fase di svolgimento;
- autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.



● Piccoli passi per educare al rispetto dell'ambiente

Classe 4^AB del Liceo Artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Le competenze saranno accertate dai tutor esterni, dai tutor scolastici e dagli insegnanti che aderiscono al percorso attraverso focus group e compiti di realtà a fine progetto. Le figure professionali sopra menzionate, forniranno tutti gli elementi atti a verificare e valutare l'attività svolta dagli studenti. La valutazione finale, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe. Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, terrà conto dell'esito del percorso sviluppato. L'incidenza sul voto di comportamento riguarderà tutte le fasi dell'alternanza e sarà riferita al ruolo propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dalle figure professionali di riferimento. Oltre all'incidenza sul voto di comportamento, l'attività avrà una ricaduta sulle discipline coinvolte nel percorso e sul credito scolastico. Va ricordato che gli studenti sono tenuti a frequentare i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dal progetto. Durante il percorso, sono previsti focus group tra gli studenti, gli insegnanti coinvolti nel progetto e i tutor dell'Ente convenzionato e compiti di realtà in cui si valuteranno:

- coerenza tra percorso progettato e risultati ottenuti;
- capacità personali e interpersonali di relazionarsi con tutte le figure;
- intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto in fase di svolgimento;
- autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.



● Modulo di Storia dell'Arte

Per tutte le classi del Liceo Artistico è previsto un modulo comune di Storia dell'arte di 8/10h sulle seguenti tematiche:

- LA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI IN EMERGENZA, NEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE (analisi del Modello Operativo d'Intervento attuato dai Vigili del Fuoco e volontari di Protezione Civile in caso di calamità naturali o disastri antropici, per il recupero e la messa in sicurezza di beni culturali coinvolti);
- LA FOLLIA NELL'ARTE (come gli antichi affrontavano la malattia mentale, i luoghi di cura e gli artisti pazzi, attraverso le opere d'arte di tutti i secoli);
- LA DONNA E LA BELLEZZA NELL'ARTE (analisi dell'evoluzione del ruolo della donna e dei canoni di bellezza, attraverso le opere d'arte di tutti i secoli);
- L'AMORE NELL'ARTE (analisi del sentimento amoroso, attraverso le opere d'arte di tutti i secoli).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti interni

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze saranno accertate dai tutor esterni, dai tutor scolastici e dagli insegnanti che aderiscono al percorso attraverso focus group e compiti di realtà a fine progetto. Le figure professionali sopra menzionate, forniranno tutti gli elementi atti a verificare e valutare l'attività svolta dagli studenti. La valutazione finale, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe. Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, terrà conto dell'esito del percorso sviluppato. L'incidenza sul voto di comportamento riguarderà tutte le fasi dell'alternanza e sarà riferita al ruolo propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dalle figure professionali di riferimento. Oltre all'incidenza sul voto di comportamento, l'attività avrà una ricaduta sulle discipline coinvolte nel percorso e sul credito scolastico. Va ricordato che gli studenti sono tenuti a frequentare i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dal progetto. Durante il percorso, sono previsti focus group tra gli studenti, gli insegnanti coinvolti nel progetto e i tutor dell'Ente convenzionato e compiti di realtà in cui si valuteranno:

- coerenza tra percorso progettato e risultati ottenuti;
- capacità personali e interpersonali di relazionarsi con tutte le figure;
- intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto in fase di svolgimento;
- autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Concerti

Il progetto prevede l'allestimento di eventi musicali (concerto di Natale, concerti di esecuzione ed interpretazione solistica, concerto di fine anno scolastico) che vedranno come protagonisti gli studenti dell'Indirizzo Musicale ed è inquadrabile anche nell'ambito delle attività di PCTO e di ORIENTAMENTO. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti: promuovere negli studenti senso di autostima e coscienza di sé; stimolare la capacità di gestire lo stress attraverso il potenziamento di auto-controllo e concentrazione; incentivare il miglioramento tecnico e musicale degli studenti, al fine di realizzare performances convincenti e di alto profilo artistico e professionale; stimolare gli studenti, attraverso la realizzazione dell'evento musicale, a comprenderne tutti gli aspetti, progettuale, tecnico-strumentale, artistico, organizzativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: sviluppo e/o potenziamento delle abilità e competenze relative alla performance musicale, sotto il profilo tecnico, espressivo ed artistico; miglioramento della componente psico-emotiva legata alla performance musicale; accrescimento del senso di responsabilità e disciplina, riferito al comportamento personale dello studente nei confronti del pubblico, del gruppo, dei docenti, di se stesso; sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze musicali anche nell'ottica dell'orientamento in uscita; potenziamento delle competenze musicali, miglioramento degli studenti sotto il profilo psico-emotivo e relazionale, rafforzamento del senso di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Laboratorio musicale****Aule**

Magna

Aula generica

● Insieme...Musicalmente

Il progetto contiene in sé le attività di collaborazione musicale tra il Liceo Musicale Delfico ed altre scuole di ogni ordine e grado, Enti ed Associazioni di rilevante valore culturale. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti: promuovere negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso la partecipazione attiva ad eventi culturali sul territorio; offrire opportunità di trasformare le conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti in competenze reali da esprimere in contesti altrettanto reali, quali spettacoli, convegni e seminari, eventi culturali, concerti, in coerenza con i principi che regolano le attività di PCTO e di ORIENTAMENTO. Le attività principali previste consistono in prove di preparazione musicale degli studenti coinvolti; organizzazione e coordinamento in funzione dell'evento richiesto; realizzazione dell'evento musicale, con la partecipazione attiva di studenti e/o di docenti di Musica d'insieme e/o di Strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: potenziamento delle competenze musicali, miglioramento degli studenti sotto il profilo psico-emotivo e relazionale; rafforzamento del senso di cittadinanza attiva; sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze musicali anche nell'ottica dell'orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Laboratorio musicale

Aule

Concerti

Magna

● Sportello di italiano

Il progetto si propone di offrire agli alunni uno sportello didattico che funga da supporto teso ad affrontare le difficoltà di apprendimento nella disciplina (italiano sia al biennio, sia al triennio), tramite un rapporto diretto docente-discente. Sono previste attività di tutoraggio 1/1 in attività di recupero su diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di



variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

Risultati attesi

Approfondimento delle tipologie previste dalla prima prova del nuovo Esame di Stato;
acquisizione di abilità di lettura consapevole e di produzione scritta delle tipologie indicate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Il giornalino di Istituto

Riunioni di gruppo, stesura articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.



Risultati attesi

Favorire la cooperazione, il lavoro di gruppo, il confronto portando avanti un progetto comune che da moltissimi anni accompagna la storia del nostro Liceo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Corsi di potenziamento/ampliamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni PET / FCE (B1-B2)

Revisione tempi verbali; lessico e forme idiomatiche; attività di ascolto e produzione orale; simulazioni di esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

Risultati attesi

Preparazione mirata al superamento degli esami PET, FCE (B1-B2) per gli alunni dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Progetto interdisciplinare CLIL classi terze Liceo Classico, classe quinta Liceo Musicale e classi quinte Liceo Artistico

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, indica una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera. I consigli delle classi dell'ultimo anno, coordinati dal docente referente, individuano aree tematiche coerenti con la programmazione didattico-disciplinari e con il PECUP, Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Le discipline coinvolte in questo anno scolastico saranno Biologia e Storia dell'arte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.



Risultati attesi

Obiettivi formativi: sviluppare le speaking, reading e listening skills in inglese. Competenze attese: maggiore fluidità e serenità nell'uso della lingua inglese per parlare di argomenti legati alla didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Giochi matematici-Olimpiadi di Matematica

Attività di allenamento su argomenti tematici attraverso risoluzione di problemi, problem solving, lezione frontale e lavori di gruppo finalizzate alla partecipazione a giochi matematici e/o alle olimpiadi di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le costruttive strategie didattiche messe in atto per il miglioramento dei risultati nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Traguardo

Rendere regolari i risultati conseguiti dagli studenti nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: divulgare e stimolare il pensiero logico-matematico. Risultati attesi: potenziamento delle competenze matematiche, sviluppo dello spirito di iniziativa e decisionale e delle competenze del problem solving.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratori digitali e supporto scientifico

Il progetto mira a organizzare e predisporre esperienze di laboratorio di biologia e chimica utilizzando la strumentazione e gli spazi disponibili dell'Istituto, elaborare schede per le attività laboratoriali e predisporre un modello di relazione per ogni esperienza di laboratorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le costruttive strategie didattiche messe in atto per il miglioramento dei risultati nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Traguardo

Rendere regolari i risultati conseguiti dagli studenti nelle facoltà scientifiche nel primo anno.



Risultati attesi

Saper organizzare e realizzare laboratori di chimica e biologia per stimolare l'interesse verso lo studio e la conoscenza scientifica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Scienze
	Virtual Lab-Laboratori itineranti

● Potenziamento di scienze

Attività di recupero e approfondimento dei contenuti disciplinari, simulazioni dei test e incontri di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le costruttive strategie didattiche messe in atto per il miglioramento dei risultati nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Traguardo

Rendere regolari i risultati conseguiti dagli studenti nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Risultati attesi

Suggerire e far esperire agli alunni il giusto approccio alla risoluzione dei test; fornire elementi di orientamento per gli studi universitari e per l'introduzione nel mondo del lavoro; favorire negli alunni la riflessione sui punti di forza e di debolezza del loro percorso di studi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Virtual Lab-Laboratori itineranti



● Progetto orientamento-continuità

Laboratorio di analisi e riflessione sulla lingua italiana, anche in prospettiva comparativa, al fine di esplicitare la funzione della parola e della frase all'interno del discorso e di individuare alcuni principi; comuni nei sistemi morfosintattici delle lingue classiche e della madrelingua. Attività propedeutiche all'apprendimento delle lingue classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; implementazione delle azioni di continuità tra Scuola superiore di I grado e Scuola superiore di II grado. Competenze attese: utilizzo e riconoscimento adeguato dei rapporti tra le parole nella frase semplice e complessa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Modulo di diritto ed economia all'interno dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I moduli di diritto ed economia sono rivolti agli alunni delle classi 1^a e 2^a Liceo e si compongono di lezioni teoriche propedeutiche allo svolgimento ai PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto definisce i moduli teorici di diritto ed economia nei PCTO; si propone di porre al centro i ragazzi, le loro aspirazioni, le proiezioni che hanno di se stessi e del futuro, mettendoli in relazione con il contesto giuridico e sociale in cui vivono e vivranno. L'obiettivo è di renderli protagonisti e promotori capaci del proprio futuro. Per questo il progetto si presenta anche come valido strumento per il supporto di attività di orientamento nella scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sportello didattico di Matematica e Fisica

L'attività consisterà nel mettere a disposizione degli alunni interessati, o indirizzati dai docenti delle discipline di cui trattasi, uno sportello didattico pomeridiano finalizzato alla trattazione di aspetti affrontati ma non assimilati in maniera corretta e completa o di argomenti di approfondimento proposti o di particolare interesse su esplicita richiesta degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le costruttive strategie didattiche messe in atto per il miglioramento dei risultati nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Traguardo

Rendere regolari i risultati conseguiti dagli studenti nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Risultati attesi

Svolgere un'attività di supporto all'insegnamento delle discipline di Matematica e Fisica sia come attività di recupero e consolidamento sia come potenziamento e/o approfondimento di aspetti e argomenti specifici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Notte Nazionale del Liceo Classico

Promozione di eventi culturali realizzati da studenti e docenti su iniziativa nazionale con la collaborazione di Enti, Associazioni e personalità del territorio: letture pubbliche, recitazioni, concerti, brevi rappresentazioni teatrali, mostre, allestimenti di varia natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e



incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere una maggiore valorizzazione dell'istruzione classica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto motivazionale di supporto

Il progetto intende proporre interventi volti al supporto psicologico, anche attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto e supporto specialistico in caso di disabilità, indirizzati a studenti delle secondarie di secondo grado e alle famiglie principalmente dell'Italia centrale che hanno alle spalle un'esperienza significativa di situazioni traumatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a condividere le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie paure; prevenire comportamenti a rischio di varia natura; consentire di vivere più serenamente possibile l'anno scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Sportelli didattici

L'attività consisterà nel mettere a disposizione degli alunni interessati sportelli didattici pomeridiani di Inglese, Latino e Greco, Matematica e Fisica, Scienze naturali finalizzati alla trattazione di aspetti affrontati ma non assimilati in maniera corretta e completa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le costruttive strategie didattiche messe in atto per il miglioramento dei risultati nelle facoltà scientifiche nel primo anno.

Traguardo

Rendere regolari i risultati conseguiti dagli studenti nelle facoltà scientifiche nel primo anno.



Risultati attesi

Svolgere attività di supporto all'insegnamento, attività di recupero e consolidamento, potenziamento e/o approfondimento di aspetti e argomenti specifici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Erasmus plus

Il progetto promuove la mobilità di studenti e del personale docente, non docente e direttivo dell'Istituto a fini di apprendimento, collaborazione e innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuove la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi



Il progetto mira ad aumentare il livello di inclusione sociale, le competenze trasversali e ad accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera degli studenti; a migliorare e condividere le buone pratiche tra docenti e personale direttivo; rafforzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità degli studenti; rafforzare gli strumenti di riconoscimento e convalida di competenze e qualifiche acquisite, al fine di ottenere un più semplice riconoscimento a livello europeo; rafforzare la consapevolezza interculturale e internazionale e la partecipazione attiva nella società; favorire la prosecuzione dell'istruzione o formazione dopo un periodo di mobilità all'estero; incrementare le competenze digitali e linguistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Stages con partner francesi

Il progetto prevede un partenariato con il Liceo Pierre e Marie Curie di Châteauroux.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto si propone di proporre e far svolgere esperienze di approfondimento linguistico e culturale; confrontarsi e interagire con altre abitudini culturali in situazioni quotidiane e migliorare le capacità di interrelazione personale; conoscere aspetti culturali e turistici dei Paesi delle lingue di studio; migliorare le capacità espressive nelle lingue di studio.

Destinatari

Altro

● Il Liceo Musicale “Melchiorre Delfico” in concerto

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'orchestra e del coro d'Istituto, costituiti dagli alunni delle classi 1M, 2M, 3M, 4M, 5M e consiste dell'allestimento di lezioni-concerto per le Scuole Secondarie di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare le capacità tecnico-esecutive e interpretative, un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di valutazione degli altri e autovalutazione; l'acquisizione di una adeguata letteratura strumentale d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica; la maturazione progressiva di tecniche di lettura/esecuzione estemporanea; l'acquisizione della capacità di seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Il Debate per crescere insieme

Grazie all'adesione alla Rete di Scopo Regionale per lo sviluppo della Metodologia DEBATE nelle scuole dell'Abruzzo, l'Istituto può realizzare percorsi di formazione per studenti e docenti sulle modalità del dibattito scolastico. Il progetto mira allo sviluppo di una efficace esposizione del pensiero attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche negli alunni, la ricerca e l'uso della metodologia del DEBATE. L'arte del dibattere insegna a ricercare e a selezionare le fonti, sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative, promuove l'autostima, abitua a sostenere le proprie argomentazioni e ad essere cittadini consapevoli e informati. Le finalità del progetto sono le seguenti: sviluppare il pensiero critico, la comunicazione efficace e il lavoro collaborativo; acquisire strategie e tecniche per gestire un dibattito; sapersi documentare su temi di interesse comune; saper valutare criticamente le informazioni acquisite; sviluppare competenze di public speaking; comprendere e rispettare il punto di vista dell'altro pur difendendo le proprie opinioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

● Corsi Extracurricolari a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali

Il Liceo Musicale "M. Delfico" di Teramo, in attuazione al Decreto Ministeriale 27 luglio 2021 n. 232, si fa promotore di un progetto teso al coinvolgimento degli alunni del Liceo Musicale e degli alunni di tutti gli altri indirizzi dell'Istituto che studiano canto o uno strumento musicale. Il progetto ha come finalità la conoscenza e lo sviluppo dei nuovi linguaggi musicali attraverso attività di studio individuali e laboratoriali. Il progetto ha altresì come finalità la realizzazione di un saggio-concerto finale all'esterno dell'Istituto, in uno spazio riservato alla realizzazione di eventi musicali da individuare nel corso dei lavori. È prevista la possibilità di organizzare un concerto tenuto da uno o più personaggi di una certa rilevanza del panorama artistico. Le lezioni si terranno all'interno dell'I.I.S. M. Delfico nelle ore pomeridiane extracurricolari e prevedono l'impiego di sette docenti di Discipline strumentali presenti all'interno del Liceo Musicale che possono essere coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto si propone di produrre in forme creative tangibili il lavoro svolto durante il corso: dalle prove registrate in studio alla produzione di tracce audio-video. L'obiettivo primario rimarrà sempre il prodotto finito del concerto nelle sue più svariate forme adatte allo studente stesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio musicale
------------	----------------------

● Centro sportivo scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare una nuova cultura sportiva, contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, promuovere iniziative tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Exporre

Il progetto mira a trovare nuove modalità di interazione tra il Liceo Artistico e la città con la possibilità per gli studenti che frequentano il triennio di sperimentare direttamente esperienze espositive e organizzative vicine agli indirizzi di studio ed esporre il risultato della loro ricerca visiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo



Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

Attraverso lo stimolo e lo sviluppo delle potenzialità estetiche ed espressive degli studenti, il progetto si propone di realizzare un collegamento dell'Istituzione scolastica con la società civile e permette di relazionare l'offerta formativa allo sviluppo artistico e culturale del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio discipline plastiche

Laboratorio discipline pittoriche

Laboratorio discipline geometriche

● Cantando si cresce

La pratica del canto è unanimemente riconosciuta come un'attività di alto valore formativo, sia artistico musicale che personale. Negli ultimi decenni abbiamo assistito alla scomparsa pressoché totale di questa preziosa disciplina dalle aule scolastiche delle scuole secondarie di primo grado. Anche nelle SMIM lo studio del canto inteso come strumento musicale non è contemplato e attualmente la pratica vocale è stata posta in essere solo nella scuola primaria. Il progetto nasce in via sperimentale come tentativo di colmare questo vuoto formativo nel percorso del dicente, così da offrirgli un'opportunità anche sotto il profilo dell'orientamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Obiettivi: avvicinare gli studenti delle scuole medie al canto e al buon uso della voce; favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale musicale. Attività:



corso di formazione rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado da effettuarsi nella prima parte dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Maggiore interesse degli studenti della scuola media per il canto ai fini dell'orientamento; - miglioramento delle capacità di aggregazione sociale e della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Sei corde in sinfonia

Il progetto prevede la creazione di un ensemble di chitarre. L'obiettivo è promuovere la passione per la musica attraverso la pratica collettiva, attraverso cui ogni partecipante potrà esprimere il proprio talento e sviluppare competenze tecniche e artistiche. L'ensemble esplorerà un repertorio vario che spazia dalla musica classica al pop moderno con arrangiamenti personalizzate per chitarre. Il percorso terminerà con un concerto pubblico, offrendo agli studenti l'opportunità di condividere il loro lavoro con la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: sviluppo e/o potenziamento delle abilità e competenze relative alla performance musicale, sotto il profilo tecnico, espressivo ed artistico; miglioramento della componente psico-emotiva legata alla performance musicale; accrescimento del senso di responsabilità e disciplina, riferito al comportamento personale dello studente nei confronti del pubblico, del gruppo, dei docenti, di se stesso; sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze musicali anche nell'ottica dell'orientamento in uscita; potenziamento delle competenze musicali, miglioramento degli studenti sotto il profilo psico-emotivo e relazionale, rafforzamento del senso di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio musicale

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● Teen screen. Stories in motion



Il progetto struttura, in unico contenitore, gli interventi didattici che nel triennio integrano l'offerta formativa del Liceo classico della comunicazione. In esso confluiscono, quindi, le idee, le proposte e gli interventi adottati dai Consigli di classe del corso A. Gli obiettivi sono: codificare e decodificare testi multimediali (verbali e non verbali) per operare criticamente nella molteplicità dei media contemporanei; comprendere e analizzare testi cinematografici, fotografici, websites in lingua inglese; produrre recensioni scritte in lingua inglese, inerenti i film proposti insieme agli studenti; lavorare in gruppo conoscere gli elementi della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: potenziamento delle 4 skills della lingua straniera (listening, speaking, reading and writing) sia nella produzione orale, sia in quella scritta e consolidamento delle conoscenze e delle competenze del linguaggio del cinema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Certificazione linguistica del latino

Il progetto si propone di fornire un'adeguata preparazione per la partecipazione alle prove per il conseguimento della Certificazione linguistica del Latino nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2; diminuire l'indice di variabilità tra le classi nel passaggio dal biennio al triennio.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gli Archi del Liceo. Corso di formazione orchestrale per archi

Il progetto ha la finalità di formare gli alunni del Liceo Musicale delle classi di violino, violoncello e contrabbasso e di includere, eventualmente, gli alunni delle SMIM della provincia di Teramo. Le attività previste sono prove ed esibizioni in ensemble.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi



I risultati attesi sono i seguenti: potenziamento delle competenze musicali, miglioramento degli studenti sotto il profilo psico-emotivo e relazionale; rafforzamento del senso di cittadinanza attiva; sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze musicali anche nell'ottica dell'orientamento in uscita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio musicale

Aule

Magna

Aula generica

● AEROLAB

Il laboratorio di pittura ad aerografo permette agli studenti di avvicinarsi ad una attività artistica coinvolgente attraverso l'utilizzo della tecnica acrilica, diversi supporti pittorici, mascherine e svariati materiali. L'attività è finalizzata all'acquisizione di basilari capacità operative e tecnico-esecutive attraverso la sperimentazione dell'aerografo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le buone pratiche per continuare a ridurre il numero dei ritardi e incentivare le competenze in materia di cittadinanza europea.

Traguardo

Continuare a ridurre il valore percentuale relativo al numero dei ritardi.

Risultati attesi

I laboratori artistici, in sinergia con discipline grafiche e pittoriche, hanno la funzione di contribuire all'acquisizione dei processi progettuali e operativi inerenti alla pittura. Obiettivo fondamentale è pertanto quello di promuovere e sviluppare le potenzialità estetiche dello studente favorendo esperienze di carattere espressivo e creativo attraverso la sperimentazione delle tecniche, degli strumenti e dei materiali artistici più diffusi. I risultati attesi, dunque, sono i seguenti: rendere più attrattivo e qualificante il percorso di studi; sviluppare delle competenze chiave spendibili a conclusione del percorso liceale per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso consapevole degli strumenti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede un uso consapevole del proprio dispositivo (smartphone, tablet, portatile) nell'ambito della didattica digitale integrata.

Titolo attività: Migrazione al cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Esperienze del cittadino
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Produzione di contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo della piattaforma e-learning di Istituto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti ed alunni.

Per i docenti: preparazione e sperimentazione di lezioni da svolgere in ambiente digitale anche attraverso gruppi di ricerca- studio con uno o più docenti per Dipartimento Disciplinare.

Per gli alunni: estendere la sperimentazione del BYOD per la didattica laboratoriale in classe e potenziare il processo di sviluppo delle competenze di alfabetizzazione civica e di cittadinanza digitale (Sicurezza e cyberbullismo).

Titolo attività: "Innovamenti", iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali per l'anno scolastico 2021-2022, il progetto "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a *gamification*, *inquiry based learning (IBL)*, *storytelling*, *tinkering* e *hackathon*, proponendo ai docenti interessati uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO - TEPC01201L

LICEO ARTISTICO MONTAUTI - TESL01201L

Criteri di valutazione comuni

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e nei Consigli di classe. Le verifiche formative controllano la validità del processo di insegnamento-apprendimento e sono realizzate per accertare la ricaduta cognitiva ed il livello di conoscenze e competenze conseguito da ogni alunno.

Criteri di valutazione.

Nel processo valutativo i docenti fanno riferimento agli standard elaborati dai Dipartimenti Disciplinari sulla base dei criteri di valutazione comuni individuati dal Collegio dei docenti. Essi sono resi espliciti da ogni docente alla classe, unitamente agli obiettivi, affinché l'allievo partecipi più consapevolmente al processo didattico. La valutazione delle prove è comunicata con chiarezza e tempestività.

Nella valutazione globale, oltre che dell'esito delle verifiche scritte ed orali, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livelli di partenza;
- progressi in itinere;
- frequenza scolastica;
- interesse e partecipazione all'attività didattica;
- impegno nello studio in classe e a casa.

Allegato:



Criteri_di_valutazione_comuni-Licei.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Griglia di valutazione_Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato e alla L. 150 del 1 ottobre del 2024 art. 1.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- interesse e partecipazione all'attività didattica;
- evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- persistenti difficoltà nello studio e nell'apprendimento.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe procederà ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, delle sue capacità critiche ed espressive, degli obiettivi disciplinari e trasversali raggiunti, della volontà di recupero e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune ed acquisire il possesso dei saperi indispensabili per affrontare gli Esami di Stato.

Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si rimanda all'allegato e, prioritariamente, alla L.150 del 1 ottobre 2024 che all'art. 1 c.1 lettera d secondo cui "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a novedecimi"

Allegato:

Credito Scolastico unificato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola è attenta alle esigenze dei differenti bisogni educativi e progetta azioni tese a "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", secondo le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030. Il Piano di Miglioramento prevede già molteplici strategie educative e didattiche nella prospettiva dell'elaborazione graduale di un curriculum inclusivo per tutti che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Elaborare curriculum inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento per garantire il diritto alle pari opportunità ed il successo formativo di tutti. Pertanto la scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità tramite l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e attraverso progetti dedicati e metodologie didattiche come il *cooperative learning* e la *flipped classroom*. Gli studenti sono in tal modo protagonisti della propria formazione e raggiungono dei buoni risultati in base ai propri ritmi di apprendimento. Tutto il Consiglio di classe partecipa alla formulazione degli obiettivi nei PEI e nelle misure e negli strumenti dei PDP e li monitora con regolarità attraverso una valutazione intermedia e durante gli scrutini. La scuola ha individuato la figura del Referente BES e prevede una F.S. che si occupa dei rapporti con gli alunni e le famiglie, sensibilizza sul tema della diversità e sulle problematiche adolescenziali (cyberbullismo, abitudini alimentari) con percorsi formativi e didattici mirati, sollecita la partecipazione a concorsi e alla raccolta fondi per associazioni quali Fondazione Veronesi, AIL, Unione Italiana Ciechi. Gli alunni sviluppano un punto di vista più maturo che li porta ad una maggiore consapevolezza di sé e all'accettazione di una prospettiva diversa dalla propria. Una particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. È stato predisposto uno spazio "Inclusione" sul sito della scuola a cura del GLI. Le funzioni del GLI consistono in:

- organizzazione dei percorsi degli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;



- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO;
- elaborazione di una proposta di Piano Triennale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni dell'Istituto.

L'Istituto prevede inoltre l'istruzione domiciliare per gli alunni che sono impossibilitati, per ragioni di salute documentate, alla regolare frequenza delle lezioni per lunghi periodi (almeno 30 giorni, anche non continuativi): a tal fine viene elaborato uno specifico progetto, da sottoporre all'Ufficio Scolastico Regionale, per garantire allo studente la massima integrazione con il gruppo classe di appartenenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le prime azioni di definizione dei PEI cominciano già dall'attività di orientamento in ingresso degli alunni disabili, ai quali viene offerta la possibilità di svolgere delle attività laboratoriali prima della



conferma dell'iscrizione. All'inizio del primo anno scolastico sono previsti almeno due incontri, il primo finalizzato alla conoscenza dell'alunno, il secondo alla definizione degli obiettivi didattici e formativi dopo un'attenta osservazione del discente da parte di tutto il Consiglio di Classe. Negli anni successivi sono previsti degli incontri iniziali per monitorare/ricalibrare gli obiettivi definiti precedentemente. La scuola persegue l'obiettivo di far sentire il ragazzo disabile parte integrante del gruppo-classe fino alla fine del percorso, garantendo, anche in presenza di una programmazione differenziata, l'effettuazione di prove durante l'Esame di Stato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, famiglia, assistenti educativi specializzati, esperti esterni su richiesta dei genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale in tutte le azioni della scuola poiché collabora nella individuazione delle potenzialità, dei bisogni e degli stili di apprendimento, nell'informazione sul percorso pregresso e nella definizione del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri informativi sulle problematiche adolescenziali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione si rinvia ai singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda le attività di promozione e consulenza orientativa, gli Open Day sono una iniziativa che consente ai genitori degli alunni della Scuola Secondaria di I grado di approfondire la conoscenza dell'Istituto. In tali giornate è possibile visitare aule e laboratori, incontrare il Dirigente Scolastico e alcuni Docenti per ottenere informazioni sui diversi corsi di studio, sulle discipline e ogni altro chiarimento necessario per effettuare una scelta consapevole. Il programma di ciascuna giornata, secondo il calendario presente sul sito della Scuola, prevede: • ricevimento dei genitori e degli alunni con consegna del materiale informativo sugli indirizzi di studio; • visita dell'Istituto; • partecipazione ad attività organizzate da docenti ed alunni. L'Istituto inoltre propone le seguenti



iniziative: • accoglienza mattutina di gruppi di alunni delle Scuole Secondarie di I grado che ne facciano richiesta, con inserimento in classe, per seguire le lezioni; • partecipazione alle giornate orientative presso le Scuole Secondarie di I grado della provincia; • coinvolgimento di classi terze della Scuola Secondaria di I grado ad eventi interni; • lezioni – incontro con gli alunni delle classi terze medie: "Alla ricerca del tempo perduto" (attività propedeutiche all'apprendimento del latino e del greco).; "E' tutta un'altra musica!" (lezioni concerto), laboratori didattici discipline STEM; L'orientamento in uscita si prefigge di far maturare negli studenti una maggiore consapevolezza riguardo al proprio futuro, sia in relazione alla scelta della facoltà universitaria sia per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro. Sono previsti diversi momenti attuativi per favorire la partecipazione degli studenti a varie manifestazioni. L'Istituto favorisce incontri con le Università statali e private, con gli Enti di formazione sia locali che nazionali e divulga, tramite avvisi nella bacheca studenti, materiale informativo.

Approfondimento

Si allega Piano per l'Inclusione (PI) 2024-2025

Allegato:

PI_2024_2025.pdf



Aspetti generali

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e sono rese note attraverso il sito della scuola. L'Istituto concorre a trasformare le varie componenti in "attori" consapevoli promuovendo un clima di benessere che è condiviso da docenti, studenti e famiglie (dato desunto dai questionari docenti, studenti e famiglie). La Scuola promuove riflessioni sulla validità del curriculum d'Istituto, sull'implementazione delle innovazioni didattiche all'interno del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti Disciplinari, sul grado di benessere degli alunni, degli attori scolastici e dell'utenza. Nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto ha iniziato a monitorare in modo sistematico lo stato di avanzamento delle attività che svolge, individuando una figura dell'organico dell'autonomia che ha rielaborato i dati desunti da questionari, schede riassuntive, relazioni. La rendicontazione sociale delle attività all'esterno avviene attraverso il sito della scuola.

Gli incarichi di responsabilità di Istituto sono così definiti:

A) personale docente 1) titolari di funzione strumentale ex Art. 33 CCNL, individuati con delibera annuale del Collegio dei Docenti che definisce i settori e i compiti; 2) altri incarichi: atto di nomina del DS che definisce in modo chiaro i settori e i compiti;

B) personale ATA: gli incarichi e i settori di lavoro del personale ATA sono definiti nel piano di lavoro proposto dal DSGA e adottato dal DS.

Le Funzioni Strumentali individuate dalla scuola sono 4: Gestione PTOF; Continuità e orientamento (2); Rapporti scuola-famiglia-territorio; Sito web e supporto alla digitalizzazione; 5 sono i docenti che svolgono tali funzioni.

Le scelte di gestione delle risorse economiche conseguono alle scelte educative e alla mission secondo il criterio delle priorità.

La Scuola risponde il più possibile alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA emerse dai monitoraggi eseguiti all'uopo.

L'Istituto partecipa a reti di scuole che promuovono, tra l'altro, attività di formazione per il personale; assicura la formazione sul tema dell'inclusione, in quanto cresce la percentuale di alunni BES, e sugli aspetti normativi (ad esempio sulla sicurezza e sulla privacy), sulla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, sullo sviluppo e diffusione della



cultura digitale per la pratica didattica, sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sull'aggiornamento disciplinare secondo i bisogni espressi dai Dipartimenti.

Il Collegio dei Docenti, il DS e il DSGA, ciascuno nei propri ambiti di competenza, tengono conto nell'attribuzione degli incarichi delle specifiche competenze. Le risorse umane sono valorizzate attraverso l'aumento della motivazione professionale, lo sviluppo del senso di appartenenza, le attività formative e l'utilizzo del curriculum e delle esperienze maturate.

L'organizzazione del Collegio dei Docenti è articolata per Dipartimenti Disciplinari, per gruppi di lavoro istituzionali (ad esempio GLO, continuità, accoglienza, orientamento), Funzioni Strumentali e referenti per il presidio di settori strategici o di strutture, con un alto numero di docenti coinvolti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore DS: sostituisce il D.S in caso di temporanea assenza; supporta l'Ufficio di segreteria nella gestione delle comunicazioni provenienti dall'esterno; diffonde comunicazioni ordinarie interne; collabora con il D.S. nelle attività di gestione dell'organico dell'autonomia; provvede alle sostituzioni in caso di assenza del personale docente; predispone il materiale per le riunioni collegiali; collabora, per quanto di propria competenza, con il DSGA. Secondo collaboratore DS: supporta il collaboratore nella sostituzione del D.S. in caso di assenza; collabora alla gestione ed alla diffusione delle comunicazioni; supporta il DS nella gestione ordinaria; provvede alle sostituzioni in caso di assenza del personale docente; è referente delle funzioni strumentali. Fiduciario Liceo Artistico: elabora l'orario delle lezioni e provvede alla sostituzione dei docenti assenti; supporta l'Ufficio di segreteria nella gestione delle comunicazioni provenienti dall'esterno; diffonde comunicazioni ordinarie interne; collabora con il D.S. nelle attività di gestione dell'organico dell'autonomia; si rapporta sistematicamente

4



	con i collaboratori del Liceo Classico.	
Funzione strumentale	<p>Svolgono attività previste per le seguenti aree: • gestione PTOF: raccoglie dati utili per l'autovalutazione; compila schede rese disponibili dall'INVALSI; monitora il rapporto di autovalutazione ed elaborazione dei documenti ad esso relativi; aggiorna sistematicamente il PTOF in collaborazione con le altre figure di sistema; aggiorna il Piano di Miglioramento; elabora la Rendicontazione sociale; coordina le procedure di somministrazione e diffusione dati prove INVALSI; coordina il gruppo di lavoro per la DDI; • continuità ed orientamento: promuove l'attuazione di attività, esperienze e progetti significativi per l'orientamento dell'alunno; intrattiene rapporti con le scuole secondarie di primo grado; promuove l'attuazione di progetti in continuità; organizza e coordina incontri informativi presso la scuola secondaria di primo grado e cura, presso il nostro Istituto, l'accoglienza e la presentazione dell'Offerta Formativa; • scuola-famiglia-territorio: recepisce le esigenze e le proposte degli studenti, delle famiglie e del territorio; seleziona le comunicazioni provenienti dal territorio; comunica e promuove l'attuazione di attività, esperienze e progetti significativi; gestisce, in collaborazione con lo psicologo, il C.I.C.; assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza; collabora con la segreteria per la cura dei fascicoli degli studenti; cura, in rapporto con l'Animatore digitale, le fasi di informazione e comunicazione con gli studenti e le famiglie; • sito web e supporto alla digitalizzazione: cura ed aggiornamento della</p>	5



struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; pubblicazione sul sito della scuola del materiale prodotto; pubblicazione del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS; trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali; supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM; pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso il sito web della scuola; gestione della piattaforma Gsuite per la didattica e l'organizzazione

Animatore digitale

- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- stimola la comunità scolastica a partecipare e a rendere protagonisti gli studenti dell'attività digitale organizzando workshop ed altre attività;
- crea momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri settori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Il Team supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituzione scolastica e l'attività dell'animatore digitale.

4

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinamento-insegnamento di Ed. civica.

1



	<p>Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di Alternanza scuola - lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico o dell'istituzione formativa, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; assiste il Dirigente Scolastico o dell'istituzione formativa nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>	20
Referenti, preposti e membri di commissione	<p>Svolgono attività previste per le seguenti aree: referenti Liceo Classico Europeo (nel pomeriggio il docente in servizio per due/tre ore è autorizzato a firmare permessi di uscita), Liceo</p>	18



Musicale, Liceo Classico Cambridge, Liceo Classico della Comunicazione; responsabile succursale; referente BES; commissione orario Liceo Artistico – gestione sito web liceo Artistico; supporto Ufficio di Dirigenza per gestione entrate-uscite degli alunni; estensore orario Liceo Classico, estensore orario Liceo Musicale; referenti Turismo scolastico; Progetti europei; preposti per la sicurezza; referenti teatro-concorsi-giornalino scolastico; referente formazione docenti; referente per i Giochi della Matematica; referente cyberbullismo; orientamento in uscita; organizzazione corsi di recupero; preposti vigilanza fumo Liceo Classico-Liceo Artistico; tutor docente neoassunto; supporto sostituzione docenti assenti; referente Invalsi; nucleo autovalutazione di Istituto-PdM; commissione PTOF; commissione elettorale; commissione annuario.

Coordinatore di classe

In rapporto agli alunni: si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio); monitora le assenze degli studenti e si relaziona al referente Covid in caso di necessità; controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia; cura la gestione delle giustificazioni, raccoglie la documentazione relativa e collabora con la segreteria per la progressiva dematerializzazione delle procedure; tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni ed è il tramite di questi con il CdC e la Dirigenza. In rapporto ai colleghi della classe: controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc). In rapporto ai genitori: informa e convoca online i genitori degli alunni

37



in difficoltà; tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo.

Coordinatore GLI

Coordina i compiti del GLI: rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

1

Coordinatori di
Dipartimento

In sede di Dipartimento Disciplinare, i responsabili coordinano i lavori dei docenti che sono chiamati a: • concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; • programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio; • comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli Enti esterni ed associazioni; • discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; • definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni nazionali; • individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; • confrontarsi sulla scelta dei libri di testo.

15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE
E SCENOGRAFICHE

Sostituzione dei docenti assenti;
coordinamento e gestione
piattaforma ministeriale PCTO;
supporto organizzativo; laboratori
didattico-orientativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

Collaborazione con DS, supporto
organizzativo.

Impiegato in attività di:

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Collaborazione con DS; referente
Liceo Cambridge; sportello didattico;
certificazioni linguistiche;
coordinamento INVALSI;
insegnamento di Linguaggi NVMM
(Liceo classico comunicazione).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento, sportello didattico, potenziamento linguistico (lingua inglese), CLIL; coordinamento percorsi di studio IGCSE; supporto mobilità studentesca; supporto organizzativo (organizzazione eventi); Erasmus+.	
	Impiegato in attività di:	4
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di monitoraggio, sportello didattico, sostituzione docenti; giochi matematici; potenziamento scientifico; supporto organizzativo; potenziamento discipline STEM.	
	Impiegato in attività di:	5
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Monitoraggio	

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Modulo di diritto ed economia all'interno del percorso PCTO (Alternanza scuola-lavoro); insegnamento di Educazione civica; sostituzione colleghi assenti.	
	Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Supporto organizzativo; estensore
orario; organizzazione visite guidate
e viaggi di istruzione,
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Supporto organizzativo;
potenziamento scientifico; supporto
tecnico; sportello di scienze; gestione
Lim e dispositivi per migliorare la
didattica; valorizzazione laboratori;
gestione piattaforma PCTO.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Supporto tecnico

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

Organizzazione visite guidate e viaggi
di istruzione.
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Ricezione documenti e protocollo; smistamento documenti preso gli Uffici; tenuta della documentazione.

Ufficio acquisti

Attuazione pratiche relative agli acquisti secondo le direttive del DS e del DSGA.

Ufficio per la didattica

Didattica: anagrafica degli alunni (ARGO), iscrizioni; assenze degli alunni, certificazioni, diplomi, Statistiche (compilazione e trasmissione telematica); rimborso libri di testo e borse di studio, organico docenti. Contabilità: tasse e contributi degli



alunni, C/corrente postale. Certificati alunni. Gli orari di ricevimento degli uffici di segreteria al pubblico, in presenza o per consulenza telefoniche (chiamando al numero 0861.250664), validi per l'anno scolastico 2023/2024 sono i seguenti: Lunedì 8,00-9,30 Martedì 12,00-13,00 / 15,00-16:30 Mercoledì 12,00-13,30 Giovedì 12,00-13,30 /15,00-16,30 Venerdì 12,00-13,30

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio del Personale: assunzioni in servizio personale a tempo indeterminato, supplenze, contratti personale docente ed ATA, gestione contratti su SIDI, certificati di servizio. Rapporti con il Centro per l'Impiego e Ragioneria Territoriale. Graduatorie interne perdenti posto.

Ufficio Personale

Svolgimento pratiche relative al Personale Docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisdelficomontauti.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Licei musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetto riguardante il curriculum e le discipline.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete dei Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetto riguardante il curriculum e le discipline

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto L.O.W.E. "Evaluation of WBL learning outcomes in EQAVET framework"- Programma Erasmus- Azione KA2- Partenariati strategici e Ricognizione buone pratiche di Alternanza Scuola-Lavoro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scopo “Arti in formAzione”

Azioni realizzate/da realizzare

- Partecipazione a concorsi

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo denominata “Arti in formAzione” è nata dalla collaborazione tra Istituzioni scolastiche (Liceo “Delfico-Montauti”, Liceo Scientifico “Einstein”, IIS “Di Poppa-Rozzi” e IIS “Pascal-Comi-Forti” di Teramo, Liceo Artistico “Grue” di Castelli, IO “P. Levi” di Sant’Egidio alla Vibrata, IC di Torricella Sicura-Civitella del Tronto, IC di Montorio al Vomano, IC1 e IC2 di Roseto degli Abruzzi) e la Fondazione Pasquale Celommi ONLUS il cui frutto è l’istituzione del Premio Celommi. Il Premio è strutturato in tre categorie (Artistica, Letteraria e Storica) e nei seguenti Concorsi: Concorso Internazionale di Incisione e Scultura, Concorso Artistico nazionale, Certamen dantesco interregionale (Abruzzo, Marche) e Concorso regionale “Racconto la Resistenza”. Le diverse articolazioni del Premio, nel tempo, hanno avuto prestigiosi patrocini e riconoscimenti: Alto Patronato Presidenza della Repubblica, Alto Patrocinio Regione Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo, Programma MIUR valorizzazione eccellenze, Università degli Studi La Sapienza di Roma, Università degli Studi di L’Aquila, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università degli Studi di Teramo, Accademia delle Belle arti di



Macerata, Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga, Provincia di Teramo, A.N.P.I. e numerosi Comuni.

Denominazione della rete: Ufficio Scolastico Territoriale - programmazione attività Consulta degli Studenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Programmazione attività Consulta degli studenti.
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
--------------------	------------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione orchestrale "B. Marcello"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	-----------------------

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Progettualità condivisa
--	-------------------------



Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Società della Musica e del Teatro "P. Riccitelli" di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Tostiano Ortona (CH)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Denominazione della rete: Convenzione con Università di L' Aquila



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con A.R.C.A. (Associazione Regionale Cori d'Abruzzo) di Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Polo Museale Città di Teramo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.



Denominazione della rete: Convenzione con Azienda ASL 4 di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Biblioteca provinciale "M. Delfico"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Progettualità condivisa



Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Archivio di Stato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Wainet-Web Agency

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con "Imago comunicazione" di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.



Denominazione della rete: Convenzione con "Mastergrafica" S.R.L. di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con ATC Language School

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa



Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con il quotidiano "La Città"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione culturale "Big Match"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione con Studio legale Avv. Carlo Del Torto di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.



Denominazione della rete: **Convenzione con Studio legale Avv. Piergiuseppe Sgura di Giulianova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: **Convenzione con Matrix di Castellalto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa



Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Concorso Internazionale di Scultura ed Incisione con Fondazione Celommi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Liceo Artistico Scuola Polo

Approfondimento:

Vedi approfondimento relativo alla prima convenzione.

Denominazione della rete: Rete DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di Scopo Regionale per lo sviluppo della Metodologia DEBATE nelle scuole dell'Abruzzo (realizzazione di percorsi di formazione per studenti e docenti sulle modalità del dibattito scolastico (Debate) con scuola capofila Liceo Classico di Sulmona ha organizzato e svolto durante questi anni numerosi corsi di formazione sul Debate di primo e secondo livello, con la partecipazione di tantissimi studenti e docenti. Si è fatta promotrice di numerose attività, quali l'organizzazione dei Debate day regionali e interregionali, ha organizzato per conto della Rete nazionale le selezioni regionali delle Olimpiadi (ora Campionati) Nazionali di Debate, ha risposto sempre agli inviti provenienti dall'USR ABRUZZO nelle varie attività della Consulta Regionale Studentesca.

**Denominazione della rete: Convenzione con
Dipartimento giustizia minorile- sezione distaccata di
Teramo**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa per PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con la libreria "Tempo libero" di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progettualità condivisa per PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione ETNHOS (European Teachers Network Holocaust Studies)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

**Denominazione della rete: Accordo stipulato con
Consorzio Punto Europa Scarl (società partecipata
dell'Università degli studi di Teramo, della Provincia e del
Comune di Teramo)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Progettazione comune e realizzazione di progetti europei, in particolare Erasmus + per mobilità, partenariato ed e-twinning

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione Astudy

Azioni realizzate/da realizzare

- Mobilità studentesca internazionale



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Accordo di rete "La scuola come comunità patrimoniale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Rete Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Europe Direct Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Masterstudio

Azioni realizzate/da realizzare

- Mobilità studentesca internazionale

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione diplomatici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte cooperante

Approfondimento:

Protocollo di intesa attraverso cui ci si impegna ad organizzare corsi di formazione per gli studenti che intendano prendere parte al "Change The World Model United Nations-CWMUN", nelle varie edizioni internazionali e alla Simulazione del Parlamento italiano.

Denominazione della rete: L'ascensore APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner esterno non beneficiario

Approfondimento:

La scuola si impegna a supportare l'Ente di Terzo Settore "L'Ascensore ASP" nel raggiungimento degli obiettivi del progetto "SOS SOLITUDINE E POVERTÀ: sostegno oltre la solitudine e la povertà emotiva" nell'ambito dell'Awiso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del codice del terzo settore e D.M. 141/2022 risorse adp 2022-2024 annualità 2024.

Denominazione della rete: Spazio Delfico

Azioni realizzate/da realizzare

- Valorizzazione del territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte cooperante di convenzione

Approfondimento:

La convenzione vede coinvolti la C.C.T. - Cooperativa Costruttori Teramani Soc. Coop., il Conservatorio Statale di Musica "G. Braga", l'Istituto d'Istruzione Superiore "Delfico – Montauti" Teramo, Il Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico" e scuole annesse e il Comune di Teramo. Le parti si impegnano congiuntamente a realizzare un progetto che abbia come scopo quello di valorizzare, attraverso le arti e la musica in particolare, un luogo, individuato in Largo San Matteo – Teramo, come spazio di espressione e di identità culturale per i giovani. A tal fine è considerata la vicenda che ha portato al sequestro del Palazzo, le Parti hanno convenuto di dedicare il focus del progetto all'Istituto d'Istruzione Superiore "Delfico – Montauti" e di nominarlo "Spazio Delfico". Gli eventi che sostanziano il progetto saranno organizzati secondo il seguente calendario presso Largo S. Matteo:

- 21 dicembre 2024
- 06 gennaio 2025
- 25 febbraio 2025
- 22 marzo 2025
- 19 aprile 2025
- 10 maggio 2025



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie per una didattica inclusiva

Approccio inclusivo alla pianificazione e progettazione didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti coordinatori di classe con alunni BES e DSA

Modalità di lavoro

- Attività laboratoriale, ricerca-azione, piattaforma on line, mediatori didattici e tecnologie per l'inclusione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenza interculturale e mobilità scolastica

La formazione rivolta agli studenti, alle famiglie e ai tutor scolastici ha come obiettivo lo sviluppo di competenze interculturali e di cittadinanza globale. Tali competenze trasversali possono essere acquisite grazie a soggiorni all'estero e alla frequentazione di scuole di pari livello, in cui i ragazzi possono sperimentare i diversi approcci culturali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Destinatari Tutor, studenti, famiglie, coordinatori

Modalità di lavoro

- Convegni, condivisione delle buone pratiche, testimonianze di studenti in mobilità, cooperative learning, laboratori di didattica innovativa, piattaforma online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'IIS "Delfico-Montauti"

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione docenti Cambridge (Latin-Maths)

Il corso prevede la formazione, in lingua inglese, dei docenti impegnati nel Liceo Cambridge. Esso è volto al conseguimento di competenze disciplinari veicolate in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'IIS "Delfico-Montauti"

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze



Orientarsi alla progettazione di attività didattiche e valutative nuove, capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni contingenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Cooperative-learnig, attività laboratoriale, problem -solving, competenze digitali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'IIS

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Educazione alla cittadinanza digitale e competenze nella gestione dei social network, per orientare e supportare i ragazzi nel processo di formazione e crescita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Cooperative learning, piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	IIS " A. ZOLI"- ATRI

Titolo attività di formazione: Formazione docenti delle



sezioni ESABAC

La formazione ESABAC prevede lo svolgimento di seminari su temi e problemi, di storia e letteratura, in lingua francese. Essa consolida non solo competenze linguistiche ma anche competenze culturali e di cittadinanza europea

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti di storia e letteratura impegnati nelle sezioni del Liceo Classico Europeo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Lavori di gruppo su documenti, iconografie e materiale multimediale, laboratori in compresenza con un docente madrelingua
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'IIS "Delfico-Montauti"

Titolo attività di formazione: Utilizzo degli strumenti scientifici e del laboratorio linguistico

Azione laboratoriale per l'acquisizione di competenze tecniche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'area scientifica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'IIS

Titolo attività di formazione: Snodi formativi PNSD

Realizzazione delle indicazioni contenute nel PNSD sulle competenze digitali e sulla cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti, collaboratori, personale ATA

Modalità di lavoro

- Attività laboratoriali e di gruppo, produzione di lavori di
interesse didattico, accesso a siti online di maggiore utilizzo

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali

Corso di formazione di base e avanzato per l'acquisizione delle competenze digitali, di nuove metodologie didattiche e di cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti , personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Lavori in piattaforma, condivisione gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'IS "Delfico-Montauti"

Titolo attività di formazione: Utilizzo di Google (moduli, flipped classroom), della Lim, di applicazioni Windows (pacchetto office)

Utilizzo delle nuove tecnologie per l'acquisizione di competenze digitali e di cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- piattaforme, gruppi di condivisione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Dati Invalsi e azione didattica

Formare nei docenti di riferimento le competenze per leggere, interpretare e utilizzare i dati delle prove Invalsi, integrandoli nei processi di valutazione implementati nelle classi e nella scuola, per la realizzazione di azioni di miglioramento del processo di valutazione e degli esiti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti degli Istituti di Istruzione Superiore appartenenti all'Ambito scolastico territoriale n. 4, referenti scolastici per la valutazione o docenti attivi coinvolti nella rete

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Approfondimento online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza-primo soccorso

Sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione e della cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Simulazione di situazioni di emergenza, esercitazioni di primo soccorso, evacuazione, sostegno psicologico e pratica di cittadinanza attiva

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione Burnout

Prevenire il disagio e lo stress del personale della scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale della scuola

Formazione di Scuola/Rete

IIS Delfico-Montauti

Titolo attività di formazione: BLSD-Basic life support defibrillation: rianimazione cardio-polmonare con defibrillatore

Frutto del protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Croce Rossa Italiana, gli istruttori della C.R.I. effettuano nelle scuole lezioni sulla Rianimazione Cardio Polmonare con l'ausilio del defibrillatore semi-automatico

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti, personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche con suddivisione in isole

Titolo attività di formazione: Erasmus Plus

Contribuire alla modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore in Europa secondo la 2011 EU Modernisation Agenda; migliorare le competenze del personale dell'Istruzione Superiore e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei; accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale degli Istituti di istruzione Superiore; aumentare il livello di inclusione sociale; aumentare le competenze trasversali e accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti

Titolo attività di formazione: Formazione DEBATE

Utilizzo delle nuove tecnologie per l'acquisizione di competenze digitali e nuove metodologie didattiche

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Piattaforme, gruppi di condivisione

Formazione di Scuola/Rete

Miur

Titolo attività di formazione: Attività di formazione rete Ambito 4

Adesione alle attività di formazione rete Ambito 4 riferite ai percorsi formativi declinati nella nota MIUR 49062 del 28-11-2020 e realizzazione di tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti per le attività di sostegno e tutor

Moduli formativi di secondo livello, rivolti ai docenti referenti/tutor per ogni istituzione scolastica, per svolgere la funzione di coordinatori dell'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Docenti di sostegno

Titolo attività di formazione: Musica e DSA

Il progetto, destinato ai docenti del dipartimento musicale, risponde al bisogno di approfondire le tematiche inerenti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento. L'Unità Formativa si propone di analizzare alcune metodologie musicali utili per una efficace programmazione didattica rispondente ai reali bisogni di ogni singolo alunno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti del Dipartimento del Liceo Musicale

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Lezioni teoriche e Project Work

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Il modulo formativo ha come obiettivo quello di insegnare a leggere e interpretare la documentazione diagnostica e di elaborare criteri per una progettazione didattico-educativa inclusiva.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze e didattiche innovative

Formazione di Istituto volta a rafforzare l'applicazione di metodologie didattiche attive e innovative.

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Implementazione Scuola & Territorio di Spaggiari per nuovi PCTO

Il progetto vuole fornire un supporto all'implementazione graduale dell'applicazione Scuola&Territorio di Spaggiari per i tutor delle classi che affrontano la prima annualità di PCTO.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutor PCTO delle classi del terzo anno di corso



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo dei monitor interattivi

L'attività di formazione si propone di rendere più efficiente ed efficace l'impiego dei nuovi monitor interattivi acquistati dall'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InnovaMenti+

L'attività di formazione comprende InnovaMenti Metodologie, percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online, e InnovaMenti Tech, percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Fondazione Pasquale Celommi ETS

Corsi di formazione riservati al personale docente per l'anno 2022/2023 riconosciuti MI-USR Abruzzo D.D.R. 279 del 02/08/2022.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Fondazione Pasquale Celommi ETS

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua



e nuove metodologie di insegnamento

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	DM 65/2023 Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato il seguente Piano di Formazione promuovendo due rilevazioni: la prima sui bisogni dell'intero Collegio dei Docenti; la seconda sui desiderata individuati dai singoli Dipartimenti Disciplinari. In tal modo sono state individuate le aree formative integrate con il Piano Nazionale di Formazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano triennale di Formazione del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e mira alla realizzazione di processi in cui la formazione non è intesa come mero assolvimento di obblighi quantitativi, ma diventa "ambiente di apprendimento continuo" teso allo sviluppo personale e professionale individuale e dell'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione, sia individuale che collegiale, come un aspetto



irrinunciabile e qualificante della funzione docente. La formazione è intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze funzionali alla realizzazione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

L'attività di formazione, che l'Istituzione scolastica intende realizzare, si incentra nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa. Di conseguenza deve:

- essere coerente con le sue finalità;
- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- considerare le azioni individuate nel piano di miglioramento;
- perseguire le priorità e gli obiettivi enunciati nel Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 emanato dal MIUR.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e a promuovere attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

L'attuazione del piano di formazione si propone anzitutto di valorizzare le risorse professionali presenti all'interno della scuola, attraverso l'incremento di occasioni di riflessione, confronto e condivisione di pratiche didattiche.

Il Piano ha altresì l'obiettivo di supportare il personale docente nella sperimentazione e implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali e della loro integrazione nella didattica curricolare.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, in particolare la Rete dell'Ambito 4 cui appartengono le scuole della Provincia di Teramo, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche di interesse.

I corsi organizzati dall'Istituto possono essere tenuti da docenti interni, a seconda della disponibilità, nell'ottica di un rafforzamento dello spirito di collaborazione e di condivisione.

Oltre alle attività di Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Le attività formative di libera iniziativa individuale dei docenti vengono riconosciute e favorite nella coerenza e nel rispetto degli obiettivi enucleati entro tale piano.

In questa ottica il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di



obiettivi trasversali attinenti la motivazione personale, il senso di appartenenza al progetto educativo dell'Istituto e la responsabilità professionale individuale.

Il Piano potrà inoltre contribuire a favorire l'accoglienza, facilitando l'inserimento dei nuovi docenti, e, per i docenti neoassunti, il coinvolgimento in azioni di prima professionalizzazione e azioni formative strategiche.

AZIONI FORMATIVE

Il Piano di Formazione prevede percorsi su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della scuola, ai dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di Scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con Università o Enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina, al fine di:

- consolidare l'offerta formativa attraverso pratiche educative e didattiche orientate all'affermazione del curricolo per competenze e la condivisione di strumenti di valutazione e autovalutazione;
- fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- promuovere i processi di inclusione e integrazione finalizzati al successo formativo;
- favorire la consapevolezza del ruolo docente e il benessere professionale per facilitare l'apprendimento, promuovere l'innovazione didattica, organizzativa, relazionale;
- definire azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Le aree tematiche monitorate prioritariamente e formalizzate nella seduta del Collegio per le attività di formazione dei docenti della scuola e per orientare le scelte di gestione e di organizzazione riguardano i seguenti settori:

Didattica per competenze disciplinari e innovazione metodologica;
Competenze di lingua straniera;
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
Valutazione e miglioramento;
Scuola e lavoro;



Inclusione e disabilità;
Autonomia organizzativa e didattica;
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Nel piano di formazione dell'Istituto sono previsti:

- iniziative di formazione on-line e di autoformazione
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- interventi formativi intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF;
- corsi organizzati dalla Rete Ambito 4 o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati
- corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall' Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

La misura minima, proposta in seno al tavolo di lavoro Regionale ed approvata all'unanimità dalle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 4, che ciascun docente dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore, salvo diverse indicazioni.

LE UNITÀ FORMATIVE

Si intendono come Unità formative quei percorsi che abbiano una ricaduta diretta sulla didattica curricolare e/o sulla dimensione collegiale e che concorrano alla formazione relativa alle tematiche individuate come prioritarie dal Piano di Istituto.

Esse sono promosse direttamente dall'Istituzione scolastica o dalla Rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal PTOF e dal Piano di Miglioramento. Si integrano con i Piani Nazionali e la formazione autonomamente organizzata dal docente.

Le unità formative da realizzare indicano la struttura di massima del percorso, qualificando e quantificando l'impegno del docente. Ogni unità comprenderà non solo l'attività in presenza ai



singoli corsi, ma anche tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali del docente, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta didattica ed educativa;
- progettazione.

CRITERI DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica sono da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti. In presenza di iniziative di formazione a numero chiuso e di più richieste di partecipazione si terrà conto dei seguenti criteri di priorità espressi nell'ordine:

- precedenza agli insegnanti della disciplina attinente al corso quando questo sia specificato;
- precedenza a chi garantisce continuità di lavoro all'interno di questa scuola;
- precedenza a chi non ha svolto ore di aggiornamento nell'ultimo triennio;
- precedenza al percorso che comporta meno oneri per l'Amministrazione;
- precedenza all'insegnante con meno anzianità di servizio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tutta la formazione del docente sarà documentata. L'Istituto si impegna a valorizzare le attività formative in modo da renderle patrimonio dell'intera comunità professionale.

Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla successiva, coerente e pianificata integrazione nella didattica curricolare e/o attraverso iniziative di condivisione e dalla produzione di materiali inerenti alla specifica unità formativa.

Ogni attività sarà valutata attraverso la predisposizione di uno strumento di rilevazione del percorso al fine di verificare/valutare: coinvolgimento, metodologia, impatto, trasferibilità e diffusione.

Per la verifica di efficacia della formazione ci si potrà avvalere di checklist e/o della somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor



formatori.

L'avvenuta formazione viene infine certificata mediante la validazione del percorso che dovrà essere conforme a quanto precedentemente indicato.

La formazione in presenza e online, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR, deve essere sempre certificata. Tutte le Scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti formatori devono riportare in calce agli attestati gli estremi del Decreto Ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Le attività formative saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza dei docenti dell'IIS, al cui interno si valorizzeranno in diversi modi per ricondurle a un investimento per l'intera comunità professionale.

Il presente Piano può essere successivamente modificato e/o integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello provinciale, regionale e nazionale.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione Innovazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Potenziamento delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

BLSD-BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION: rianimazione cardio-polmonare con defibrillatore



Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche con suddivisione
in isole